



BILANCIO D'ESERCIZIO 2014

*Bilancio d'esercizio 2014
Approvato dall'Assemblea dei Soci
nella seduta del 15 Maggio 2015*

Sommar

Sommario	2
Organi della società.....	3
Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2014	4
Relazione Collegio Sindacale.....	30
Bilancio al 31/12/2014	37
Stato patrimoniale attivo	37
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti.....	37
B) Immobilizzazioni	37
C) Attivo circolante.....	39
D) Ratei e risconti	41
Stato patrimoniale passivo.....	41
A) Patrimonio netto	41
B) Fondi per rischi e oneri	43
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	43
D) Debiti.....	43
E) Ratei e risconti	45
Conto economico.....	46
A) Valore della produzione	46
B) Costi della produzione	46
C) Proventi e oneri finanziari.....	47
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	49
E) Proventi e oneri straordinari.....	49
Nota integrativa al bilancio al 31/12/2014.....	51
Premessa.....	51
Attività svolte.....	51
Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio	52
Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio successivo	53
Criteri di formazione.....	53
Criteri di valutazione	53
Dati sull'occupazione.....	58
Attività.....	59
B) Immobilizzazioni	59
C) Attivo circolante.....	63
D) Ratei e risconti	66
Passività.....	68
A) Patrimonio netto.....	68
B) Fondi per rischi e oneri	70
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	70
D) Debiti	71
E) Ratei e risconti.....	73
Conto economico.....	74
A) Valore della produzione	74
B) Costi della produzione	75
C) Proventi e oneri finanziari.....	79
E) Proventi e oneri straordinari.....	80
Stato patrimoniale riclassificato	89
Conto economico riclassificato a valore aggiunto	91
Determinazione del Break-Even Point al 31/12/2014	93
Indici di bilancio al 31/12/2014	95

Organi della società

Amministratore Unico

Emiliano Occhi

Collegio Sindaci Revisori Sindaci effettivi

Presidente

Alberto Verderi

Roberto Gaibazzi

Alessandro Giaquinto

Sindaci supplenti

Lorenzo Scarabelli

Pietro Pellegri

www.emiliambiente.it

info@emiliambiente.it

EMILIAMBIENTE S.P.A.

Sede in VIA GRAMSCI N. 1B - 43036 FIDENZA (PR) Cap. sociale Euro 673.408 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2014

Signori Azionisti,

il bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2014, si chiude con un utile netto di 397.125 € dopo aver speso ammortamenti tecnici per complessivi 2.639.769 € e costi per rimborso mutui pregressi a Enti soci per € 367.209 in ottemperanza ai disposti del Piano d'Ambito ATO 2011-2025.

L'esercizio sottoposto alla vostra approvazione è quindi il sesto di Emiliambiente in quanto il 1° bilancio d'esercizio è stato caratterizzato da una gestione di 15 mesi (01/10/2008 al 31/12/2009), come previsto dall'atto costitutivo redatto dal Notaio Dott. Carlo Maria Canali in data 29.09.2008 (Rep. n.21431 Racc. n.10711).

Inoltre il presente bilancio d'esercizio è il primo con la nuova configurazione di Emiliambiente di società gestionale e patrimoniale in quanto con decorrenza 01/01/2014 è divenuta operativa la scissione degli assets idrici da ASCAA e San Donnino Multiservizi a favore di Emiliambiente con conseguente aumento del patrimonio e completa cessazione della remunerazione dei canoni alle società patrimoniali.

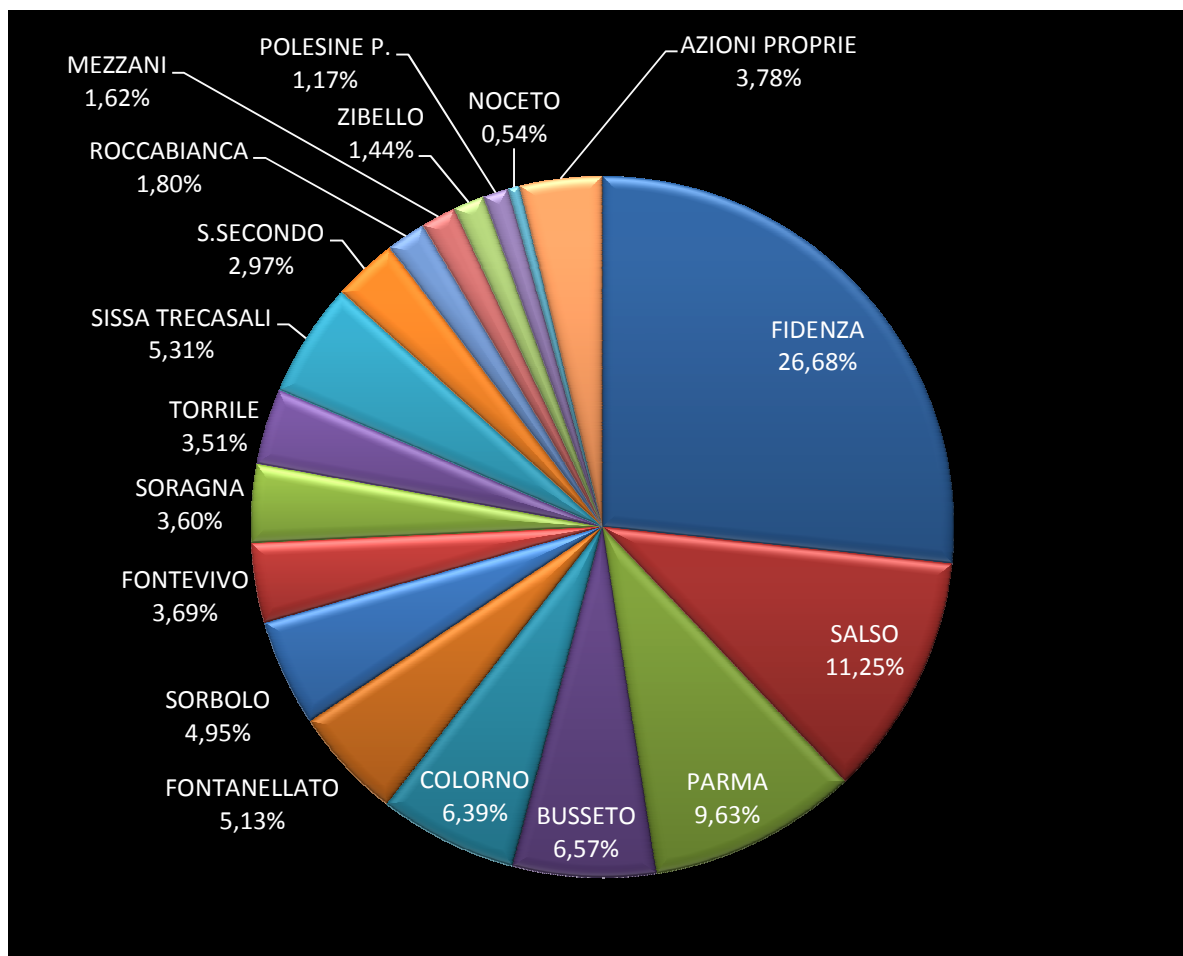
Condizioni societaria EmiliAmbiente S.p.A

A seguito quindi della scissione degli assets idrici vs. Emiliambiente, la società è attualmente partecipata interamente da Enti Pubblici ed ha un capitale interamente versato di € 673.408,00.

Nel corso del 2014 a seguito dell'esercitato recesso da parte del socio Provincia di Parma, in data 29/07/2014 è stato sottoscritto l'atto di recesso da socio di Emiliambiente della stessa Provincia e con atto del notaio Micheli rep. N. 68107, le relative quote di partecipazione societaria 3,78 % sono state acquisite come azioni proprie dalla società vista la espressa rinuncia di acquisto da parte dei soci pubblici.

Inoltre sempre dal 1° gennaio 2014 è intervenuta la fusione fra le amministrazioni comunali di Sissa e Trecasali e le relative quote di partecipazione nella società sono state accorpate in un'unica partecipazione societaria.

La base societaria la 31/12/2014 è di n.17 soci pubblici dai 19 del 2013.



Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La società opera nell'ambito del Ciclo Idrico Integrato.

Ai sensi dell'articolo 2428 codice civile si segnala che, l'unica sede secondaria della società è sita in Salsomaggiore Terme via Bottoni, 4 dal 01/03/2013 che corrisponde all'attuale sede dello sportello utenze.

Andamento della gestione

Andamento economico e finanziario generale

Il risultato economico complessivo del 2014 in premessa citato, trova conferma nel conto economico.

	31/12/2014	31/12/2013	31/12/2012
valore della produzione	15.420.254	15.559.980	16.686.412
marginale operativo lordo	2.989.870	640.846	448.391

Risultato prima delle imposte	745.285	261.137	1.259.712

I risultati sottoposti all'approvazione dell'assemblea dei soci, risultano essere, anche per questo esercizio, positivi e significativi per un'Azienda che opera esclusivamente nel settore idrico (Servizio Idrico Integrato), che vede contingentati i propri margini di remunerazione dalla composizione tariffaria voluta dal nuovo Metodo Tariffario studiato ed impostato dall'AEEGSI (Autorità per l'Energia Elettrica, Gas e Servizi Idrici) alla quale sono stati affidate competenze specifiche in materia di servizio idrico dalla Legge 214/2011.

Anche gli indicatori del bilancio 2014 confermano che lo stato di solidità raggiunto dalla società in questi anni di gestione è ottimale; la scissione degli assets idrici del 2014 ha rafforzato definitivamente tale situazione dando "gambe" concrete alla piena sostenibilità del piano industriale 2014-2025 come approvato dai soci nell'assemblea del 01/10/2014 in rev. 4 ed oggi portato ad ulteriore approvazione con la rev.5 dopo aver passato l'esame della Commissione/comitato di Controllo analogo del 19/02/2015.

E' da considerare ancora una volta che l'azienda ha iniziato la propria attività completamente priva di capitale. Solo per memoria si tiene a rammentare ai Signori Soci che per la liquidità necessaria all'avviamento dell'attività sono stati infatti ottenuti tre fidi bancari dell'importo di € 750.000, € 800.000 e € 200.000 euro, concessi rispettivamente da Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, da Banca Monte Parma e Ubi Bank. Il fido di € 200.000 concesso da Ubi Bank è stato revocato di concerto tra le parti in quanto mai utilizzato.

Per il finanziamento degli investimenti previsti nel Piano d'Ambito 2008-2012 si sono ottenute risorse per 16 milioni di euro dal pool bancario Cariparma-Banca Monte Parma ad oggi completamente utilizzate, e, nel dicembre del 2014, da MPS che ha erogato un mutuo a tasso fisso di 2 milioni di euro.

Conseguentemente, considerando anche l'apporto con la scissione dei mutui Ascaa, il debito vs. gli istituti di credito è salito a € 17.558.539; il pieno rientro del debito avverrà come da piano finanziario approvato entro la scadenza dell'affidamento del servizio (anno 2025).

Si precisa che i finanziamenti straordinari di cui sopra sono stati inizialmente garantiti tramite fidejussioni rilasciate da Ascaa S.p.a.; tali garanzie fideiussorie, di fatto, sono venute a cessare con decorrenza 01/01/2014 per effetto della scissione patrimoniale citata in premessa.

Sempre sull'aspetto finanziario, avendo la società interamente recuperato il gap dell'emissione delle bollettazioni, si evidenzia, allo stato attuale, il quasi non utilizzo dei fidi bancari.

Nel mese di novembre 2014, a seguito dell'approvazione da parte degli organismi di controllo della società, si è dato corso all'accensione di un finanziamento di ulteriori 2.000.000 € come proposto da Banca Monte Paschi di Siena; tale finanziamento andrà in estinzione in 6 anni dalla data di sottoscrizione come evidenziato dal piano finanziario allegato al piano industriale aziendale rev. 5.

Fatti di rilievo nella gestione 2014

L'anno 2014 ha segnato ancora una volta una svolta alla gestione societaria; il rientro dei patrimoni idrici in Emiliambiente ha cambiato e migliorato sostanzialmente il rating aziendale.

Si è definitivamente abbandonata la strada che obbligava l'azienda a navigare con un piano industriale redatto dal precedente advisor sulla base di un metodo Tariffario obsoleto e si è quindi adottato il nuovo Piano Industriale redatto conformemente al nuovo MTI; ciò è stato possibile causa la definitiva approvazione del PEF da parte di ATERSIR/AEEGSI nell'aprile 2014.

Con la deliberazione ATERSIR 26.03.2014 si è finalmente e positivamente conclusa l'istruttoria iniziata da ATERSIR stessa con la comunicazione a noi pervenuta nel mese di ottobre 2013 (nota n.AT/2013/5177 del 22/10/2013) che verteva sulla verifica della legittimità dell'affidamento in house providing concesso da ATO2 Parma nel 2008 e poi reiterato nel 2010 con l'ingresso nella gestione EmiliAmbiente dell'esercizio di Salsomaggiore Terme.

Possiamo quindi affermare che l'affidamento in House-providing avrà naturale scadenza al 30/06/2025.

Riguardo alla gestione del Comune di Salsomaggiore Terme, dopo le due distinte sentenze sia del TAR Emilia Romagna che del Consiglio di Stato depositate rispettivamente in data 9.1.2012 ed in data 30.11.2012, che hanno completamente rigettato i ricorsi opposti da Salso Servizi S.p.a. nei confronti di ATO/ATERSIR e conseguentemente di Emiliambiente con oggetto sostanzialmente il valore di indennizzo liquidato, in data 27/02/2013 Salso Servizi S.p.a. ha depositato ricorso per Cassazione contro la suindicata sentenza del Consiglio di Stato (n. 6110/2012) invocando il difetto di giurisdizione amministrativa. L'udienza si è svolta in data 25/03/2014 ed ha definitivamente rigettato il ricorso del ricorrente con condanna del pagamento delle spese processuali e ristoro delle spese legali.

Nel corso dell'esercizio, sulla base delle richieste formulate ad ATERSIR di riconoscimento di tutte le poste dei costi operativi non ancora ricompresi in tariffa si è continuato nella costante opera di monitoraggio ed interscambio dati al fine del raggiungimento degli obiettivi di cui sopra.

Alla data odierna la società ha effettuato un costante e pressante lavoro di riconciliazione dati contabili e finanziari al fine di dotare ATERSIR di tutte le informazioni utili ottemperando alla predisposizione del nuovo piano e conseguentemente della nuova tariffa d'ambito per il periodo 2014-2015 che è andata in approvazione con la delibera sopra citata di approvazione del PEF.

Tale deliberazione ha finalmente consentito alla società di adeguare il proprio piano industriale pluriennale 2014-2025 avvalendosi di un advisor specializzato in materia.

Con atto del notaio Micheli del 20/12/2013 è formalmente avvenuto il passaggio dei patrimoni di cui sopra per un valore complessivo di 17,227 milioni di Euro; l'operatività della scissione è avvenuta con decorrenza 01/01/2014.

In data 29.07.2014 è stato sottoscritto l'atto presso lo studio del notaio Micheli in Parma di recesso e liquidazione del socio Provincia di Parma.

Si sottolinea nuovamente che l'operazione straordinaria di che trattasi riveste una enorme importanza per il futuro sviluppo delle attività aziendali; infatti la patrimonializzazione consentirà di ridurre drasticamente il fabbisogno di fonti esterne di finanziamento in quanto si genererà un cash flow quanto meno pari alle quote di canoni erogate alle società patrimoniali fino all'esercizio 2013 che dal 2014 non vengono più corrisposti.

Oltre alle attività generali di cui sopra, la società ha proseguito nell'implementazione dell'organizzazione dei processi di budgeting e controllo; obiettivo dichiarato è sempre stato quello di una informatizzazione spinta dei processi al fine di ottenere un sempre maggiore controllo sulle fasi dei processi stessi.

Anche il 2014 è stato un anno in cui la crisi economica ha continuato a far sentire i suoi effetti e conseguentemente il mondo delle imprese ha ulteriormente marcato il passo con conseguente ripercussione negativa sull'espletamento delle attività societarie specialmente quelle che comportano uno stretto rapporto con le imprese appaltatrici.

Risulta quindi evidente che tutte le lavorazioni afferenti all'attività aziendale ed affidate all'esterno sono diventate ancor più di complessa gestione, aumentando di conseguenza la mole di lavoro a carico dei settori tecnico e amministrativo.

Si rileva che Emiliambiente ha sempre provveduto ed ancora sta provvedendo al pagamento certo delle imprese e fornitori in tempi alquanto contenuti che mai hanno superato i 60 giorni data emissione fattura così come previsto dal D.lgs. n. 192/2012 che ha introdotto modifiche al decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 attuando l'integrale recepimento da parte dell'Italia della direttiva 2011/7/UE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, a norma dell'articolo 10, comma 1, della legge 11 novembre 2011, n. 180.

Nel corso del 2014 la Società completato l'iter della "Amministrazione Trasparente" secondo quanto previsto dall'art 1 della legge n. 190 del 6 novembre 2012 e dal successivo D.Lgs n. 33 del 14 marzo 2013.

Sempre nel corso del 2014 la società ha iniziato l'iter per l'attuazione della 231, conclusosi a fine anno con la nomina dell'odv (Organismo di vigilanza).

Politica tariffaria

Con Delibera n. 643/2013/R/IDR del 27/12/2013 (Delibera 643/2013) e correlato Allegato A, l'AEEGSI ha emanato il Metodo Tariffario Idrico (MTI) per la determinazione delle tariffe negli anni 2014 e 2015, prevedendo una disciplina secondo schemi regolatori composti dai seguenti atti:

- a. programma degli interventi (Pdl), ai sensi dell'art. 149, comma 3, del D.Lgs.152/06, che specifica gli obiettivi da realizzare sulla base di una puntuale indicazione degli interventi per il periodo 2014-2017;
- b. piano economico-finanziario (PEF) che prevede, con cadenza annuale e per tutto il periodo

di affidamento, l'andamento dei costi di gestione e di investimento, nonché la previsione annuale dei proventi da tariffa;

c. convenzione di gestione, contenente gli aggiornamenti necessari a recepire la disciplina introdotta dalla stessa delibera.

Con Determina n. 2/2014-DSID del 28/02/2014, l'AEEGSI ha stabilito le procedure e le tempistiche di raccolta dei dati ai fini della determinazione delle tariffe 2014 e 2015.

Con Determina n. 3/2014-DSID del 07/03/2014, l'AEEGSI ha approvato gli schemi tipo per la presentazione delle informazioni necessarie e di alcuni parametri di calcolo per la predisposizione del Pdl e per la determinazione delle tariffe 2014 e 2015.

Rispetto al percorso procedurale previsto dall'art. 5 della Delibera 643/2013, si rileva che in data 28 aprile 2014, con apposita delibera assembleare, Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna

per i Servizi Idrici e i Rifiuti (ATERSIR) ha:

- approvato il calcolo della tariffa per gli anni 2014 e 2015;
- approvato il Piano degli Interventi 2014 – fine concessione;
- approvato il Piano Economico Finanziario 2014 – fine concessione;
- deliberato di trasmettere copia del provvedimento all'AEEGSI, ai fini della approvazione di cui all'art. 5.3 della Delibera 643/2013, secondo la procedura da esperire via extranet di cui alla Determina AEEGSI 2/2014-DSID;
- precisato che saranno successivamente inviate all'AEEGSI:
 - la Relazione di accompagnamento illustrativa della proposta tariffaria allegata;
 - la Relazione illustrativa del Programma degli Interventi;
 - la Convenzione di gestione contenente gli aggiornamenti necessari a recepire la nuova disciplina di regolazione in corso di perfezionamento.

Successivamente, in data 7 agosto 2014 l'AEEGSI ha approvato in via definitiva, con la Delibera 433/2014, le tariffe 2014-2015 proposte da Atersir e l'importo dei conguagli relativi al biennio 2012-2013 da fatturare negli anni successivi al 2015.

L'aumento di competenza dell'annualità 2015, così come di tutte le annualità successive è del 6,5% rispetto a quanto previsto per il 2014, *capped rate* oltre la quale AEEGSI prevede di far scattare l'istruttoria per la verifica dell'intero iter di calcolo e soglia che la Regione Emilia Romagna ha stabilito di identificare come tetto massimo degli aumenti concedibili ai gestori del servizio idrico integrato del territorio (fatti salvi i casi delle aziende che ricadono per particolari condizioni nel quadrante della soglia superiore, al 9,5% altrettanto invalicabile).

Tale limitazione, intervenuta solo dopo che il piano degli interventi di Emiliambiente era stato approvato in Consiglio d'Ambito Locale, ha condotto, per garantire l'equilibrio economico finanziario della Società, alla formulazione della proposta di rimodulazione degli investimenti nel periodo di concessione, approvata dall'unanimità dei Soci di Emiliambiente nell'Assemblea del 1° ottobre e sottoposta a ratifica da parte dell'Assemblea Regionale di Atersir.

Da ultimi segnaliamo che è in queste settimane in fase conclusiva il corposo lavoro di revisione tariffaria, che ha interessato il periodo 2008-2011 e il cui esito, che presumibilmente si concretizzerà in una restituzione tariffaria nei confronti dell'utenza, è certamente inferiore a quanto prudenzialmente stanziato in bilancio già nell'esercizio 2010.

Andamento della gestione nei settori in cui opera la società

Grande distribuzione

Nel corso dell'esercizio la società, attraverso le sue tre principali centrali di captazione e i suoi 176 km di rete idrica, ha emunto complessivamente 12.126.174 m³ di, di cui 2.066.478m³ forniti ad Iren, con una diminuzione dell'incidenza sul complesso dei m³ venduti del 18% rispetto al 2013.

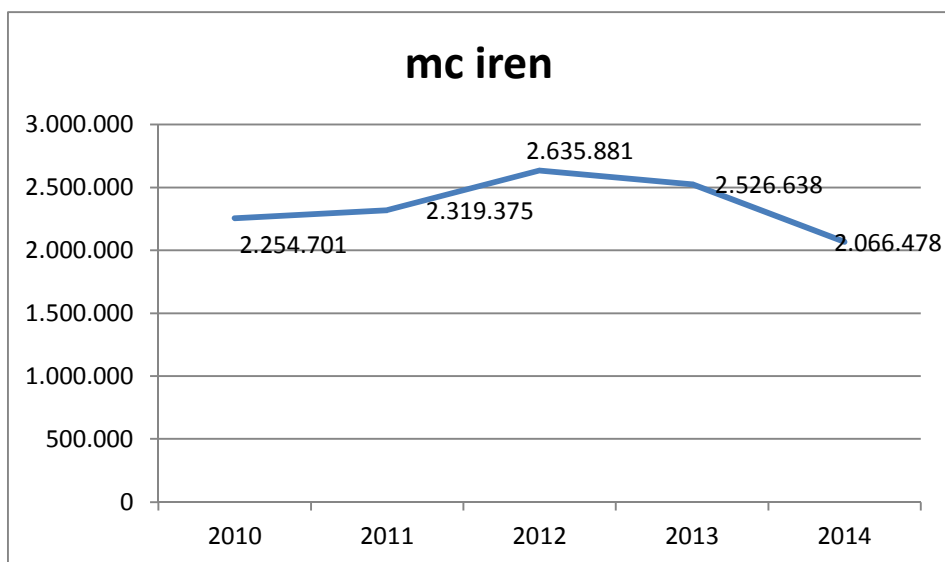


Figura 1- Mc erogati: aggregazioni per gestore

Con l'applicazione del nuovo metodo tariffario AEEGSI, la fornitura di acqua all'ingrosso (o grande distribuzione) è diventata attività regolata, quindi ininfluente in termini di copertura costi/investimenti.

Si sottolinea quanto gli investimenti effettuati negli anni passati da ASCAA S.p.A. sulla grande distribuzione, sono stati programmati e realizzati anche e soprattutto per servire i Comuni soci in gestione (ora) ad IREN. Nel Piano Industriale il ricavo previsto dalla vendita al gestore IREN è stato prudenzialmente e progressivamente fatto scemare dall'esercizio 2013 in avanti.

Il sistema di approvvigionamento idrico, com'è risaputo, è basato principalmente su tre campi pozzi (Parola, Priorato, S. Donato) e telecontrollato dalla nostra sede centrale.

Sull'acqua distribuita, oltre ai controlli eseguiti dagli organi competenti per legge, vengono effettuati controlli puntuali interni, utilizzando il laboratorio d'analisi di IREN, sia sull'acqua che arriva da falda, sia su quella stoccata nelle vasche e serbatoi e in diversi punti di distribuzione.

Le risultanze dei suddetti controlli qualitativi sono contenute nella relazione annuale 2014 sui controlli qualitativi redatta da IREN Laboratorio e agli atti della società.

Tabella 1- Raffronti mc cubi erogati nel triennio, a gestioni, grande distribuzione,

	2010	2011	2012	2013	2014	+/- 2013/14
grande distribuzione mc.	2.254.701	2.319.375	2.635.881	2.526.638	2.066.478	- 18%
Ea gestioni consegnato mc.	8.882.482	11.199.394	12.324.911	11.148.705	12.126.174	+8,77%
Ea gestioni venduto mc	4.829.245	7.396.521	7.054.727	6.474.043	6.449.324	-0,38%

Distribuzione acquedottistica all'utenza.

Il servizio nei 12 Comuni è stato svolto in modo standard, come normali sono stati gli interventi di manutenzione, come si può evincere nei documenti agli atti della società.

Va comunque rilevata la situazione di alcune reti comunali, per le quali i relativi interventi di rifacimento sono stati inseriti nel nuovo Piano Investimenti 2014-2017.

Depurazione e Fognatura

Nell'anno 2015 Emiliambiente, come per l'anno precedente, ha mantenuto in gestione diretta, quindi con operatori propri e non cedendo a ditte terze, la conduzione e la gestione di due impianti biologici, Salsomaggiore e Tabiano, e un impianto di Fitodepurazione, Case Passeri. Il numero di impianti gestiti, compresi quelli di Salsomaggiore, è il seguente: n.27 impianti di depurazione con trattamenti secondari, n. 8 fosse Imhoff, 84 sollevamenti fognari, n.3 griglie/coclee e n. 545 chilometri circa di reti fognarie.

L'attività annuale di manutenzione si è concentrata sulla messa a punto degli impianti sui quali sono stati svolti e terminati i lavori di ampliamento, ovvero Ronco C.C., Fidenza capoluogo e Busseto. Questa attività ha comportato un discreto impiego di forze, lavorando a fianco del Settore progettazione, per risolvere i malfunzionamenti e le problematiche che si sono presentate.

Gli appalti sul depuratore di Fidenza sono stati collaudati a Dicembre pur mantenendo ancora degli strascichi di lavorazioni che l'impresa dovrà ultimare nei primi mesi del 2015. Il ritardo sul completamento dei lavori causa l'inattività della centrale termica e il rinvio dell'ottenimento del CPI del VVFF.

L'impianto di Fidenza necessita del rifacimento completo della pavimentazione e della pulizia dei cementi armati, nonché dei lavori di demolizione ed eliminazione delle parti d'impianto dismesse. Anche una ristrutturazione dei locali tecnici ed edifici esistenti completerebbe il lavoro di risanamento di quanto già presente sull'impianto.

Sull'impianto di Salsomaggiore Capoluogo permane la problematica dei cloruri in ingresso dovuti alle attività termali, anche se di entità inferiore rispetto agli anni precedenti.

E' stato completato e appaltato il Progetto per la manutenzione dei depuratori e delle fognature che in Maggio/Giugno del 2015 vedrà l'inizio del nuovo contratto.

Dal nuovo appalto di manutenzione deriveranno diverse opere di miglioramento sugli impianti, le più consistenti sono legate alla modifica del sistema di aerazione sugli impianti di Fontanellato e di San Secondo che produrranno l'effetto positivo immediato della riduzione dei costi energetici.

L'impianto di Tabiano, pur mantenendo risultati depurativi buoni, conserva le problematiche strutturali già esposte l'anno scorso. Nel 2015, con le lavorazioni previste dall'appalto, provvederemo ad automatizzare la gestione del processo e delle forti variazioni stagionali che caratterizzano i reflui in ingresso all'impianto e che causano le difficoltà gestionali.

Le problematiche all'impianto sono causate in realtà da una struttura fognaria mista che capta molte acque da corsi d'acqua superficiali. Diversi interventi sono stati eseguiti per rimediare a questo inconveniente ma la profondità delle tubazioni e altre problematiche specifiche rendono questi interventi molto difficoltosi e di notevole impegno economico.

In merito ai risultati depurativi ottenuti quest'anno mostriamo quanto ottenuto impianto per impianto così da poter apprezzare quanto realizzato ed evidenziare quanto invece ancora da migliorare.

La capacità media di abbattimento degli impianti rimane abbastanza stabile in lieve miglioramento in particolare sui nuovi impianti.

Quelli che non hanno dato dei buoni risultati sono:

- ormai storicamente e prevedibilmente, le fosse Imhoff le cui problematiche e limiti sono più che note
- gli impianti molto piccoli con fognature miste in ingresso che vanno tutti modificati al fine di deviare i flussi molto diluiti che provocano il dilavamento dei fanghi in ossidazione.

Rimangono ancora da adeguare gli impianti di Colorno nord e sud. Di seguito la tabella riepilogativa delle analisi svolte nel 2014 con un breve commento a lato sugli interventi di miglioramento proposti per ciascun impianto.

		2012			2013			2014		
		autocontrolli			autocontrolli			autocontrolli		
	IMPIANTO	N. PARAMETRI MISURATI	N. PARAMETRI FUORI SOGLIA	%	N. PARAMETRI MISURATI	N. PARAMETRI FUORI SOGLIA	%	N. PARAMETRI MISURATI	N. PARAMETRI FUORI SOGLIA	%
1	BUSSETO	268	2	1%	342	3	1%	1156	18	1,6%
2	SANTACROCE	52	5	10%	64	0	0%	61	0	0%
3	VEDOLE	28	9	32%	55	8	15%	53	5	9%
4	TOCCALMATTO	28	24	86%	55	3	5%	53	1	2%
5	MEZZANO RONDANI	41	7	17%	71	0	0%	56	0	0%
6	CARZETO	0	0	0%	0	0	0%	0	0	0%
7	VAROLO	50	0	0%	74	0	0%	0	0	0%
8	SORAGNA	130	18	14%	172	7	4%	160	5	3%
9	FONTANELLATO	75	0	0%	145	0	0%	109	0	0%
10	SISSA	74	0	0%	129	0	0%	102	0	0%
11	TORRILE	239	0	0%	360	1	0%	386	2	0,52%
12	RIVAROLO	0	0	0%	0	0	0%	0	0	0%
13	COLORNA NORD	165	28	17%	132	7	5%	190	7	4%
14	COLORNA SUD	73	0	0%	119	0	0%	114	3	3%
15	SAN SECONDO	78	1	1%	124	0	0%	106	0	0%
16	TRECASALI	37	0	0%	59	0	0%	54	0	0%
17	RONCO	53	3	6%	65	1	2%	109	0	0%
18	CASTELLINA	47	8	17%	66	1	2%	64	0	0%
19	DIOLO	47	1	2%	68	0	0%	63	0	0%
20	POLESINE	69	0	0%	64	0	0%	66	0	0%
21	COLTARO	35	0	0%	57	0	0%	54	0	0%
22	VIDALENZO	45	0	0%	64	0	0%	62	0	0%

		2012			2013			2014		
		autocontrolli			autocontrolli			autocontrolli		
	IMPIANTO	N. PARAMETRI MISURATI	N. PARAMETRI FUORI SOGLIA	%	N. PARAMETRI MISURATI	N. PARAMETRI FUORI SOGLIA	%	N. PARAMETRI MISURATI	N. PARAMETRI FUORI SOGLIA	%
1	PIEVEOTTOVILLE	51	0	0%	73	0	0%	69	0	0%
2	FITODEPURAZIONE	47	1	2%	105	0	0%	63	4	6%
3	ROCCABIANCA	99	2	2%	119	0	0%	105	0	0%
4	FIDENZA	594	15	3%	797	15	2%	892	42	5%
5	RIMALE	28	0	0%	50	0	0%	52	0	0%
6	CASTIONE MARCHESI	48	3	6%	82	0	0%	63	0	0%
7	CHIUSA FERRANDA	50	0	0%	63	0	0%	65	0	0%
8	FORNIO	74	3	4%	222	3	1%	55	0	0%
9	SANTA MARGHERITA	28	13	46%	50	8	16%	51	8	16%
10	BASTELLI	28	1	4%	51	0	0%	51	0	0%
11	SALSOMAGGIORE	447	16	4%	609	19	3%	619	34	5%
12	TABIANO	352	15	4%	550	28	5%	397	8	2%
13	CASE PASSERI	28	0	0%	55	0	0%	54	0	0%
14	GAINAGO	19	1	5%	43	1	2%	60	0	0%
TOT.		3446	191	6%	5305	110	2%	5723	151	3%
VARIAZIONE PERCENTUALE NUMERO DI ANALISI RISPETTO ALL' ANNO PRECEDENTE		137%			154%			108%		

	2012			2013			2014		
AUTOCONTROLLI	autocontrolli			autocontrolli			autocontrolli		
IMPIANTO	N. PARAMET RI MISURATI	N. PARAMET RI FUORI SOGLIA	%	N. PARAME TRI MISURA	N. PARAMET RI FUORI SOGLIA	%	N. PARAMET RI MISURATI	N. PARAMET RI FUORI SOGLIA	%
TOT.	3446	191	6%	5305	110	2%	5723	151	3%

Anche quest'anno il numero di analisi svolte è ulteriormente aumentato nel 2014, la causa è da ricercare nell'avviamento degli impianti di nuova costruzione e nelle indagini specifiche come la disinfezione di Fidenza la cui regolazione continua a risultare problematica.

Le analisi commissionate al laboratorio esterno sono complessivamente state 1792 di cui 669 parametri per analisi in ingresso e 1123 come analisi in uscita.

Il numero di parametri fuori limite è lievemente aumentato ma questo non deve allarmare in quanto riguarda o problemi specifici noti evidenziati anche nella tabella allegata e che stiamo cercando di risolvere, o fosse Imhoff o impianti in attesa di adeguamento per deficit strutturali.

Si conferma quindi che sostanzialmente ci siamo stabilizzati nei rendimenti degli impianti sui quali siamo intervenuti strutturalmente identificando ormai distintamente gli impianti più problematici, ormai pochi, che necessitano di investimenti e non solo di una buona gestione.

Il nuovo appalto la cui partenza è imminente prevede di affidare la gestione degli impianti di Salsomaggiore e di Tabiano all'impresa appaltatrice, e comprenderà la gestione delle reti fognarie di Salsomaggiore e Fidenza, attualmente affidate ad altro settore che ne rileva il forte impegno.

La variazione organizzativa con molte probabilità manterrà le già dette difficoltà attuali del settore Fognatura e Depurazione di concentrarsi sul know-how di impianti e reti.

La possibilità avuta negli ultimi anni di impiegare un operatore sulle problematiche specifiche emerse in corso d'anno sulle reti fognarie ha permesso di migliorare l'attività di supervisione e rilievo in modo più presente e di documentare quanto eseguito sugli interventi più problematici.

Nel corso del 2015 si inizierà il percorso di variazione di tutte le vecchie Autorizzazioni allo scarico in Autorizzazioni Uniche Ambientali.

Inoltre nel 2014 è stato iniziato il percorso di richiesta dei C.P.I. sugli impianti dotati di generatore con potenza superiore ai 25 kw.

Il percorso è stato articolato in una fase di ricognizione già conclusa. Va avviata la fase di progettazione a cui seguiranno quella di realizzazione e richiesta finale dei C.P.I..

Va completato il percorso di messa in sicurezza, a norma e successiva denuncia INAIL degli impianti elettrici iniziata nel 2013.

Rimangono da modificare e implementare i 12 sollevamenti fognari che necessitano di lavorazioni più complesse (ad esempio sostituzione del quadro elettrico e telecontrollo) per il quale nel 2015 sarebbe necessario redigere un progetto e indire una gara per l'affidamento dei lavori.

Nel 2014 infine è stato quasi completato il rilievo degli sfioratori fognari di tutte le reti del territorio gestito da Emiliambiente volta all'acquisizione dei dati richiesti dalla Regione con scadenza fine 2016 e alla richiesta delle autorizzazioni allo scarico per ciascuno di essi.

Nel 2015 è necessario infine completare i progetti di manutenzione dedicati alla gestione che riguardano i servizi di spurgo e smaltimento rifiuti.

Salsomaggiore - Fognatura

L' avvio di uno studio di modellazione è sicuramente passo importante, tuttavia rimangono parecchie perplessità dettate dall' incompletezza dei dati in possesso.

Ogni intervento risulta particolarmente oneroso, i carichi idraulici sono spesso sopra la capacità ricettiva con le conseguenze solite e immaginabili. Solo dopo i grandi eventi del 2014 ci sono stati chiesti indirizzi tecnici e abbiamo iniziato a collaborare con l'amministrazione comunale. I suggerimenti che abbiamo dato si sono rivelati sensati e risolutivi in alcuni casi, ma rimangono distanze enormi da colmare; il 50% delle camerette esistenti sono coperte da asfalto, nelle condotte sono sempre presenti enormi quantità di acqua di falda, la collocazione delle condotte è spesso in proprietà privata o nell' alveo dei torrenti, esistono sifoni per gli attraversamenti sia del torrente che della linea ferroviaria che necessitano spesso di svuotamento e manutenzione. I continui sfondamenti della sede stradale a seguito di cedimenti fognari ci hanno visto parecchio impegnati, così come le continue segnalazioni per miasmi e presenza di ratti.

Le video ispezioni si sono moltiplicate dimezzando i tempi di risposta ai cittadini, le opere di manutenzione ordinaria si sono susseguite senza sosta, in sostanza crediamo proprio che sia stato fatto il massimo sforzo possibile, considerando le complessità della situazione.

Per il 2015 in programmazione la sostituzione del tratto di via Cavour, un tratto di via Caduti di Cefalonia, via Bacchelli (nel rifacimento di via Cavour), via Alle Terme Tabiano, via Fidenza in Tabiano e il tratto aereo in sotto torrente di via Pascoli per la soppressione della botte sifone esistente.

Rimaniamo in attesa dell' avvio per la modellazione idraulica che dovrebbe avvenire nella primavera 2015 stante anche la deliberazione della Giunta Comunale di Salsomaggiore Terme che ha stanziato il 50% dei fondi necessari.

Utenti produttivi (ditte monitorate)

In quest'ultima sezione viene riportato l'elenco degli scarichi industriali recapitanti in pubblica fognatura oggetto di controlli puntuali da parte del Gestore nel corso dell'anno 2014.

I singoli rapporti analitici di laboratorio sono stati inviati dalla Scrivente, durante lo svolgimento della campagna di controllo, ai Comuni competenti per la verifica delle prescrizioni autorizzative e per l'aggiornamento del catasto scarichi.

Di seguito si riporta la tabella riassuntiva degli esiti della campagna di controllo scarichi industriali (periodo 2009-2014):

ANNO	n° ditte monitorate	n° campionamenti eseguiti	volume scaricato [mc/anno]	COD medio [mg/l]	Kg COD/die	A.E. [in termini di carico di COD]
2009	84	83	1.010.137	874	2418	20156
2010	89	74	1.037.599	979	2748	23204
2011	66	132	1.000.000	732	2000	16712
2012	70	69	928.969	384	978	8144
2013	53	70	844.478,80 (^)	281	650	5418
2014	34	61	860.000 (*)	270	636	5300

(^) non conteggiato volume barriera idraulica Carbochimica (circa 104.000 mc, per un totale di circa 945.000 mc)

(*) dato non definitivo (presunto al 24/03/2015 – dati in elaborazione)

In linea con la tendenza degli ultimi anni, grazie ad un buono stato conoscitivo raggiunto dal Gestore sugli aspetti quali-quantitativi degli scarichi industriali nel territorio gestito, è stato ulteriormente ridotto il numero di Ditte controllate concentrando maggiormente l'attenzione sugli scarichi più significativi (riduzione dei costi impegnati nelle attività di indagine).

Da sottolineare la progressiva diminuzione del volume e del carico organico (espresso in termini di COD) prodotti dalle principali attività produttive del territorio e annualmente trattati dai depuratori in gestione.

Si comunica, inoltre, che nel 2014 è stato avviato uno studio approfondito per la determinazione dei contributi in pubblica fognatura (in termini di carico e portata) derivanti dai singoli “**distretti industriali**” presenti sul territorio. L'obiettivo è determinare con dovizia di dettaglio l'impatto specifico dei quartieri artigianali e produttivi che negli anni sono cresciuti a ridosso degli abitati residenziali e pesarne il relativo contributo rispetto ai carichi totali annualmente trattati dai vari depuratori municipali.

Gestione e struttura interna

Organizzazione presente di EmiliAmbiente S.p.A. e principali attività svolte

Per quanto riguarda l'organo di amministrazione, il cui mandato scadeva nel 2014, successivamente all'approvazione del bilancio 2013 a seguito di proroga annuale concessa

nella seduta del 16/05/2012, l'Assemblea dei soci ha deliberato in data 30/09/2013 il passaggio ad un organo amministrativo monocratico nominando Amministratore Unico il Dott. Emiliano Occhi su espressa segnalazione del socio Comune di Fidenza (cui compete la nomina diretta di n 1 membro del Consiglio di Amministrazione, ai sensi art. 20 comma 1 dello statuto sociale).

Venuti a decadere due membri del Cda, nella stessa seduta l'assemblea ha deliberato il compenso dell'amministratore unico confermando quanto già percepito con la carica di Presidente del Cda in quanto già precedentemente decurtato del 10% in ottemperanza del disposto di cui all'art. 6 comma 6 del DL 78/2010 conv. nella legge 122/2010 che prevede appunto, in occasione del primo rinnovo successivo all'entrata in vigore della norma, la decurtazione del 10% dei compensi di cui all'art 2389 primo comma codice civile.

Per quanto riguarda la struttura operativa aziendale a seguito delle approvazioni da parte degli organi sociali, si è data attuazione ad un ulteriore assestamento della pianta organica finalizzata alla progressiva ottimizzazione delle risorse ed al completamento della stessa pianta organica.

Si è preso atto con rammarico delle dimissioni volontarie presentate dalla storica Responsabile Legale/affari Generali (da aprile 2014) e conseguentemente l'azienda ha operato al fine di riorganizzare la struttura cercando di valorizzare le figure professionali presenti in azienda e contemporaneamente si è pensato di optare per l'inserimento di figure professionali giovani under 30.

In corso d'anno è stata attivata una selezione pubblica, affidata a società esterna, per la ricerca di n. 2 figure da adibire al servizio commerciale e di sportello con competenze contabili sempre in ottemperanza al completamento della pianta organica approvata dai soci.

Tale selezione ha trovato compimento nel mese di luglio 2014 e da essa si è formata una graduatoria di figure professionali; due figure sono state assunte ad agosto 2014 mentre la restanti figure sono rimaste in graduatoria per eventuali attingimenti da parte dell'azienda.

Inoltre si è dovuto procedere, nella seconda metà del 2014 all'attivazione di una selezione per l'individuazione di una figura professionale da assumersi con contratto a tempo determinato per sostituzione maternità. Il contratto è stato attivato a far data dal 01.12.2014.

L'organico aziendale è pertanto passato da n. 44 a n. 47 unità rispetto all'anno precedente, incluso il direttore.

Al personale dipendente, ad eccezione del Direttore, è applicato il CCNL unico del settore Gas Acqua rinnovato il 14/01/2014.

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società è il seguente (in Euro):

	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Ricavi netti	14.416.537	14.163.321	253.216
Costi esterni	8.986.307	11.208.315	(2.222.008)
Valore Aggiunto	5.430.230	2.955.006	2.475.224
Costo del lavoro	2.440.360	2.314.160	126.200
Margine Operativo Lordo	2.989.870	640.846	2.349.024
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	2.639.769	1.219.382	1.420.387
Risultato Operativo	350.101	(578.536)	928.637
Proventi diversi	955.454	1.212.177	(256.723)
Proventi e oneri finanziari	(581.917)	(378.002)	(203.915)
Risultato Ordinario	723.638	255.639	467.999
Componenti straordinarie nette	21.647	5.498	16.149
Risultato prima delle imposte	745.285	261.137	484.148
Imposte sul reddito	348.160	123.360	224.800
Risultato netto	397.125	137.777	259.348

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività.

	31/12/2014	31/12/2013	31/12/2012
ROE netto	0,02	0,07	0,54
ROE lordo	0,04	0,13	0,97
ROI	0,02	0,02	0,06
ROS	0,09	0,04	0,12

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società è il seguente (in Euro):

	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	571.338	361.755	209.584
Immobilizzazioni materiali nette	39.708.697	17.942.717	21.765.980
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	59.659	11.466	48.193
Capitale immobilizzato	40.339.695	18.315.938	22.023.757
Rimanenze di magazzino	27.538	48.490	(20.952)
Crediti verso Clienti	6.451.709	7.634.363	(1.182.654)
Altri crediti	1.536.135	1.740.275	(204.140)
Ratei e risconti attivi	41.973	47.291	(5.318)
Attività d'esercizio a breve termine	8.057.355	9.470.419	(1.413.064)
Debiti verso fornitori	5.054.099	7.690.488	(2.636.389)
Acconti	472.724	497.638	(24.914)
Debiti tributari e previdenziali	260.797	264.052	(3.255)
Altri debiti	1.007.616	707.156	300.460
Ratei e risconti passivi	7.319.801	2.285.546	5.034.255
Passività d'esercizio a breve termine	14.115.037	11.444.880	2.670.157
Capitale d'esercizio netto	(6.057.682)	(1.974.461)	(4.083.221)
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	543.225	535.444	7.781
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)			
Altre passività a medio e lungo termine	1.098.835	786.182	312.653

Passività a medio lungo termine	1.642.060	1.321.626	320.434
Capitale investito	32.639.953	15.019.851	17.620.102
Patrimonio netto	(19.815.594)	(2.130.533)	(17.685.061)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(16.090.240)	(12.736.200)	(3.354.040)
Posizione finanziaria netta a breve termine	3.265.881	(153.118)	3.418.999
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(32.639.953)	(15.019.851)	(17.620.102)

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2014, è la seguente (in Euro):

	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Depositi bancari	1.532.531	843.733	688.798
Denaro e altri valori in cassa	1.650	3.149	(1.499)
Azioni proprie			
Disponibilità liquide ed azioni proprie	1.534.181	846.882	687.299
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	3.200.000		3.200.000
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro 12 mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	1.300.000	1.000.000	300.000
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)	168.300		168.300
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti			
Crediti finanziari			
Debiti finanziari a breve termine	1.468.300	1.000.000	468.300
Posizione finanziaria netta a breve termine	3.265.881	(153.118)	3.418.999
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	15.203.483		15.203.483
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)	886.757		886.757
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti		12.736.200	(12.736.200)
Crediti finanziari			
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(16.090.240)	(12.736.200)	(3.354.040)
Posizione finanziaria netta	(12.824.359)	(12.889.318)	64.959

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2014	31/12/2013	31/12/2012
Liquidità primaria	1,38	0,95	1,13
Liquidità secondaria	1,39	0,95	1,14

Indebitamento	1,26	11,00	12,45
Tasso di copertura degli immobilizzi	0,90	0,84	0,94

L'indice di liquidità primaria è pari a 1,38. La situazione finanziaria della società è da considerarsi buona.

L'indice di liquidità secondaria è pari a 1,39. Il valore assunto dal capitale circolante netto è sicuramente soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti.

L'indice di indebitamento è pari a 1,26. L'ammontare dei debiti non è da considerarsi rilevante in funzione dei mezzi propri esistenti. Tale indice è nettamente migliorato rispetto l'anno precedente.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 0,90, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati non copre l'intero ammontare degli immobilizzi. Al fine di ottenere una equilibrata situazione finanziaria è auspicabile l'incremento dei mezzi propri o l'ottenimento di finanziamenti a medio/lungo termine.

Investimenti e manutenzioni.

Nel corso dell'esercizio 2014 sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	1.485.255
Impianti e macchinari	21.936.533
Attrezzature industriali e commerciali	396.787
Altri beni	14.729

Dalla costituzione ad oggi sono state progettate e/o realizzate le seguenti opere previste dal Piano d'Ambito 2008-2012, in seguito aggiornato alla versione 2011-2025 approvata dall'Assemblea di ATO, e così come rappresentato nel piano industriale. (vedi sotto)

EMILIAMBIENTE SPA		aggiornato al:		31/12/2014							
		* SDM Srl	* ASCAA	EMILIAMBIENTE Spa							
CODICE INVESTIMENTO	DESCRIZIONE	01/01/2008 - 30/09/2008	01/01/2008 - 30/09/2008	01/10/2008 - 31/12/2009	2010	2011	2012	2013	2014		Progressivi PDA
000-AGG.1	Investimenti Aggiuntivi Extra PDA			€ 394.687	€ 272.213	€ 235.434	€ 410.691	€ 192.142	€ 191.445		
001-EA	Colletamento Samboseto		€ 265.000								€ 265.000
002-EA	Collettore fognario Roncole Verdi		€ 205.000								€ 205.000
003-EA	Condotte fognarie collettam.reflui Soragna.Busseto		€ 1.426.000		€ 1.522				€ 1.407		€ 1.428.929
004-EA	Adeguamento impianto depuraz. Busseto		€ 50.000					€ 34.153	€ 7.176		€ 91.330
005-EA	Potenz.depuratore Busseto (abb.azoto/linea fanghi)				€ 21.312	€ 45.001	€ 4.795	€ 393.268	€ 367.997		€ 832.373
006-EA	Ristrutt. impianti Colorno		€ 182.000	€ 1.634	€ 5.262	€ 4.245					€ 193.141
007-EA	Depurazione reflui Mezzano Rondani					€ 2.698	€ 166.411		€ 1.905		€ 171.014
008-EA	Condotte fognarie collettam.reflui Vedole-Colorno							€ 4.744	€ 2.050		€ 6.794
009-EA	Adeguam.e potenz. depuratore Fidenza			€ 150	€ 476.797	€ 714.706	€ 47.345	€ 103.880	€ 167.959		€ 1.510.837
010-EA	Raddoppio potenzialità depuratore Castione										€ 0
011-EA	Raddoppio potenzialità depuratore Fornio							€ 21.558			€ 21.558
012-EA	Manutenz.straor.depuratore urbano Fidenza	€ 120.000									€ 120.000
013-EA	Condotte fogn.collett.reflui S.Margherita-Fidenza					€ 1.352	€ 4.350				€ 5.702
014-EA	Sostitut.e adeguam.collettori fogn.P.zza Matteotti	€ 40.000									€ 40.000
015-EA	Sostitut. e potenz.reti ammalor. (via IV Novembre)										€ 0
016-EA	Estendimento acquedotto S.Michele campagna										€ 0
017-EA	Sostitut. e potenz.reti collegam.v.Togliatti-De Gasperi										€ 0
018-EA	Sost.e pot.reti(M.manulo,Pieve,P.Ghiare,Cà Botta..			€ 196.646	€ 289.613	€ 305.212	€ 109.946				€ 901.417
019-EA	Adeguam.e miglior.reti e imp.acqua,fogna,depur.Fontanel					€ 79.345	€ 4.894	€ 11.398	€ 153.382		€ 249.019
020-EA	Ristrutt.depuratore capoluogo Polesine		€ 192.000								€ 192.000
021-EA	Ristrutt.depuratore Vidalenzo				€ 1.071	€ 1.367					€ 2.438
022-EA	Realiz.per collett.reflui Ragazzola a Roccabianca				€ 16.776			€ 158.891			€ 175.667
023-EA	Realiz.per collett.reflui Castell'Aicardi-S.Second	€ 265.000									€ 265.000
024-EA	Adeguam.imp.depuraz.San Secondo			€ 1.995	€ 5.067		€ 116	€ 3.558			€ 10.736
025-EA	Collettam.e depuraz.S.Nazzaro e Palasone										€ 0
026-EA	Collettore fogn. Borgonovo-Sissa	€ 215.000									€ 215.000
027-EA	Potenz.dep.Sissa(abbatt.azoto e rif.tratt.primari)				€ 282.505	€ 45.823	€ 1.560				€ 329.888
028-EA	Realizz.dep.Carzeto a fanghi attivi					€ 202.939	€ 2.250				€ 205.189
029-EA	Collettam.di Cainago a imp.depuraz.				€ 149.447	€ 82.500	€ 9.285				€ 241.232
030-EA	Adeguam.condotte per nuove aree S.Polo e Colorno										€ 0
031-EA	Realiz.per collett.reflui S.Andrea a dep.S.Polo			€ 300.064	€ 70.228	€ 77.032			€ 1.200		€ 448.524
032-EA	Depuratore Vicomero (quotaparte)				€ 750				€ 106.159		€ 106.909
033-EA	Ristrutt.eadeguam.impianti Trecasali			€ 4.718	€ 3.314	€ 1.095	€ 1.745				€ 10.871
034-EA	Collettam. Viarolo a R.C.Canneto e potenz.depu.				€ 6.402	€ 19.882	€ 464.670	€ 130.496	€ 106.582		€ 728.032
035-EA	Ristrutturaz.depu Pievevottoville	€ 220.000									€ 220.000
036-EA	Depuraz. reflui Zibello			€ 425	€ 340.736	€ 100.490	€ 1.040				€ 442.691
037-EA	Condotta addut.interconn.comuni della Bassa							€ 32.021			€ 32.021
038-EA	Nuove captaz.acque superf.Taro/Ceno e adduz.G.Dist										€ 0
039-EA	Condotte chiusura anello reti adduz.Fidenza Soragn		€ 1.854.000								€ 1.854.000
040-EA	Interconn.reti Fidenza-Salzo(pomp.diret.serbat.Sal										€ 0
041-EA	Manut.straor.patrimonio in uso(reti e imp.acquedot			€ 265.906	€ 208.580	€ 276.762	€ 265.688	€ 160.287	€ 173.681		€ 1.350.903
042-EA	Potenz.telecontrollo rete idrica e fognaria			€ 51.528	€ 180.507	€ 124.648	€ 9.615		€ 130.806		€ 497.105
043-EA	Sostit.condot.adduz.,manut.str.rete distr;allacci)			€ 211.150	€ 187.214	€ 131.332	€ 344.498	€ 423.864	€ 919.246		€ 2.217.304
044-EA	Ricerca perdite occulte reti acquedotto			€ 12.397	€ 74.241	€ 51.645	€ 14.050	€ 1.019	€ 1.435		€ 154.787
045-EA	Manut.str.patrimon.uso(impianti,reti Depu e Fogna)			€ 343.066	€ 272.140	€ 217.696	€ 501.754	€ 129.339	€ 361.740		€ 1.825.735
046-EA	Quota p.allestim.sede e attrezzature HW SW)			€ 286.265	€ 258.638	€ 183.047	€ 160.234	€ 85.522	€ 82.845		€ 1.056.550
047-EA	Migl.reti.fogna e depu(Asca,Torrire,Font,S.Sec,Sor				€ 67.340						€ 67.340
048-EA	Tratt.agglom.<200 abit.e collett.imp.esistenti										€ 0
049-EA	Nuovo imp.depu zona Eridania(Torrire,Treca.Sissa)				€ 76.551	€ 4.860					€ 81.411
050-EA	Estend.reti acq.fogna zone non servite										€ 0
051-EA	NON USARE -fa parte del 55-EA										€ 0
052-EA	NON USARE -fa parte del 60-EA										€ 0
053-EA	Aum.pot.tratt.depu Soragna-Buss(ristrutt.linea)										€ 0
054-EA	Adeguam.fogn.per schema e pot.depu Colorno							€ 67.755			€ 67.755
055-EA	Schema fogn-depu Salso-Fidenza										€ 0
055-EA /51	Potenziamento depurat.urbano Fidenza 2°stralcio					€ 250.508	€ 357.660	€ 374.009	€ 23.011		€ 1.005.189
056-EA	Adeguam.scarich.acque reflue fogna Fontanellato (Gambino)					€ 11.856	€ 8.788	€ 163.566	€ 47.843		€ 232.053
057-EA	Riqualif. imp.e reti acq./fogn. Salso					€ 140.347	€ 669.678	€ 536.178	€ 364.721		€ 1.710.925
057-EA /1	Acquisizione impianti Salso Servizi Spa					€ 6.420.678	€ 600				€ 6.421.278
057-EA /D	Riqualif. imp. DEPU Salso					€ 45.154	€ 18.538	€ 27.300	€ 29.185		€ 120.178
058-EA	Rifac.e potenz.reti acq.e serb.stocc. Salso										€ 0
059-EA	Adeguam.serb.acq;autom.volv.sez.reti add.(Ingrosso										€ 0
060-EA	Adeguam.pozzi e c.li captazione							€ 19.323	€ 12.485		€ 31.808
060-EA /52	Bonifica c. Pozzi Priorato Fontan.- Contr.Amm.Pr						€ 143.713				€ 143.713
061-EA	Ricerca perdite acq. ctrl.pressioni,sost.contatori										€ 0
062-EA	Adeg.pot.depu Bast.Toccal.Rimale,S.And.;fogn.Chius										€ 0
063-EA	SIT Cartografia e modellaz. reti								€ 24.300		€ 24.300
TOTALE		€ 160.000	€ 4.874.000	€ 2.070.630	€ 3.268.226	€ 9.777.653	€ 3.723.915	€ 3.074.270	€ 3.278.560		€ 28.530.643

Interventi svolti

Con la messa a regime delle nuove procedure collegate alla acquisita certificazione di qualità si è potuto monitorare i lavori e gli interventi svolti per tutta l'area gestita incluso Salsomaggiore; di seguito si riportano alcuni indicatori significativi.

Tabella 2 – Interventi rete idrica (anno 2010-2014)

COMUNE	UTENTI	2014	2013	2012	2011	2010
Busseto	3139	98	88	163	117	111
Colorno	3797	221	148	167	126	104
Fidenza	11915	427	505	457	556	485
Fontanellato	2216	53	45	80	65	69
Polesine	595	21	20	46	50	35
Roccabianca	687	32	17	44	35	22
Salsomaggiore	10785	359	447	400	430	-
San Secondo	2222	72	59	104	138	130
Sissa trecasali	2995	217	221	284	230	182
Soragna	2109	49	48	75	37	69
Torrile	3063	251	221	192	115	136
Zibello	864	34	24	36	33	23
Totale	44387	1834	1843	2048	1502	1366

Tabella 2 – Interventi rete fognaria e depuratori (anno 2011/2012/2013)

Comune	N. Interventi fognature				N. Interventi depuratore			
	2011	2012	2013	2014	2011	2012	2013	2014
Busseto	30	24	24	28	160	135	126	154
Colorno	49	60	26	34	85	21	32	29
Fidenza	106	75	38	96	129	223	214	202
Fontanellato	29	21	14	22	66	24	9	13
Polesine	8	9	4	5	54	4	10	11
Roccabianca	22	23	16	8	20	11	2	6
Salsomaggiore Terme	18	16	7	5	123	128	157	135
San Secondo	29	16	20	20	119	77	51	69
Sissa	38	32	25	32	46	15	7	44
Soragna	29	16	5	7	45	16	9	8
Torrile	62	51	31	23	57	56	69	62
Trecasali	44	25	22	6	57	5	19	8
Zibello	16	12	9	28	17	17	16	154
Totale	480	380	241	286	978	732	721	741

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti.

Attualmente Emiliambiente non detiene partecipazioni societarie.

Come già citato precedentemente, pur non essendovi rapporti di partecipazione, vi è una forte sinergia con ASCAA S.p.A.

EmiliAmbiente svolge per ASCAA tutte le attività ordinarie e straordinarie di gestione su diretto controllo da parte del CdA di ASCAA stesso; tali attività sono regolate da un rapporto di *service*. Anche tra Emiliambiente e San Donnino Multiservizi, vi è rapporto di *service*, di minor peso per le attività prestate da una società nei confronti dell'altra.

ASCAA ha svolto (fino al 31/12/2014) per EmiliAmbiente una forte azione di tutor finanziario e di garanzia verso gli istituti di credito dei finanziamenti concessi ad EmiliAmbiente per l'attuazione del Piano d'Ambito 2008-2012, poi confluito, come già indicato, nel piano 2011-2025.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Il prezzo per la cessione delle azioni detenute dalla Provincia di Parma in n. 25.445 e trasferite a EmiliAmbiente S.p.A., con atto del notaio Micheli rep. N. 68107 in data 29/07/2014, è stato pattuito nella somma di euro 47.786.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nessun fatto straordinario o di rilievo è avvenuto dopo la chiusura dell'esercizio.

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2014	Euro	397.125
5% a riserva legale	Euro	19.856
a riserva straordinaria	Euro	377.269

Conclusioni e evoluzione prevedibile della gestione**Gli obiettivi della società per l'anno 2015 sono:**

- Chiusura e definizione delle attività di confronto e caricamento dati economici e patrimoniali al fine dell'ottenimento della deliberazione sia della nuova convenzione d'Ambito di gestione, del conseguente nuovo piano d'Ambito 2014-2017 e della nuova tariffa d'ambito e PEF dal 2014 in avanti.
- Conseguente reperimento di risorse per il finanziamento degli interventi;
- Prosecuzione nell'iter di avanzamento messa a regime del processo di recupero crediti su utenze morose;
- Migrazione al nuovo gestionale su base Nav, Gridway per il billing, la contabilità e la gestione commesse;
- riduzione costi energia elettrica. razionalizzazione delle attività di gestione degli apparati elettrici al fine di ricavare un minor consumo di energia;
- efficientamento costi operativi nella misura definita da Atersir;
- aggiornamento sistemi regolamentari interni;
- implementazione modello organizzativo ai sensi del Dlgs 231/2001;
- messa a regime attività di educazione ambientale

Parte tecnica:

- realizzazione interventi previsti dal nuovo Piano D'Ambito, così come previsto in Piano Industriale

Quadro normativo

Nel corso del 2014 è finalmente iniziata quell'opera di semplificazione normativa da tempo auspicata dalle società che come EA gestiscono con affidamento *in house* servizi pubblici locali a rilevanza economica. La stratificazione di norme spesso in contrasto tra loro, con il Codice Civile e con la normativa comunitaria aveva reso il settore di difficile gestione. E' stato chiarito come le società a partecipazione pubblica maggioritaria non siano soggette direttamente ai vincoli assunzionali e al patto di stabilità valevoli per gli enti soci. Questi vincoli infatti oltre che essere fattivamente inapplicabili ledevano l'autonomia gestionale di enti privatistici come le SPA, specialmente in settori regolati come il SII. Inoltre è stato finalmente accettato dal legislatore italiano come l'*in house* non sia una forma residuale di affidamento ma una delle forme previste dalla norma europea alle quali l'ente affidante può ricorrere liberamente. Tuttavia non mancano motivi di preoccupazione per l'introduzione di norme che tendono verso l'accorpamento delle società come Emiliambiente entro realtà di dimensioni maggiori, senza tener conto di criteri di efficienza e di vicinanza al territorio, ma soltanto in virtù di presupposti ideologici. A seguito di modifiche del T.U. ambientale ad oggi l'affidamento del SII può avvenire solo su ambiti aventi come dimensione minima il territorio provinciale. Infine gli enti locali soci sono fortemente incentivati alla fusione delle proprie partecipate, mediante provvedimenti di defiscalizzazione e di alleggerimento del patto di stabilità interno. Pertanto si ritiene fondamentale che le associazioni di categoria, le società e gli enti soci propongano al governo meccanismi di razionalizzazione basati sull'efficienza piuttosto che su meri criteri ideologici.

Di seguito si riportano brevemente i contenuti delle disposizioni di maggior interesse intervenute nel corso del 2014:

- **Art. 4 c. 12 bis D.L. 66/2014 convertito il L.89/2014 ("Spending Irpef").** Modifica nuovamente sostituisce l'Art. 18 c. 2bis del D.L. 112-2008 convertito in legge 133-2008. A seguito di tale modifiche il c.2 bis ha ora la seguente formulazione: "Le aziende speciali, le istituzioni e le società a partecipazione pubblica locale totale o di controllo si attengono al principio di riduzione dei costi del personale, attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale. A tal fine l'ente controllante, con proprio atto di indirizzo, tenuto anche conto delle disposizioni che stabiliscono, a suo carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale, definisce, per ciascuno dei soggetti di cui al precedente periodo, specifici criteri e modalità di attuazione del principio di contenimento dei costi del personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera. Le aziende speciali, le istituzioni e le società a partecipazione pubblica locale totale o di controllo adottano tali indirizzi con propri provvedimenti e, nel caso del contenimento degli oneri contrattuali, gli stessi vengono recepiti in sede di contrattazione di secondo livello." Pertanto Le società che operano in mercati regolati e che hanno contratti id lavoro privatistici sono praticamente indipendenti.
- **Art. 3 c. 5 D.L. 90-2014 "Decreto PA" convertito in L.114/2014.** Abroga l'articolo 76, comma 7, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133. Le amministrazioni di cui al presente comma coordinano le

- politiche assunzionali dei soggetti di cui all'articolo 18, comma 2-bis, del citato *decreto-legge n. 112 del 2008* al fine di garantire anche per i medesimi soggetti una graduale riduzione della percentuale tra spese di personale e spese correnti. Il superamento di questo comma sancisce definitivamente l'autonomia economica e contabile delle partecipate, anche in house, rispetto all'ente controllante. Rimane un principio di adeguatezza del costo del lavoro rispetto agli costi aziendali, peraltro già perseguito dai metodi tariffari dei settori regolati.
- **Art. 16 D.L. 90-2014 "Decreto PA" convertito in L.114/2014.** Modificando il c. 5 art. 4 del D.L. 95/2012 (c.d. spending review 2), individua nuovi criteri per la composizione dei consigli di amministrazione delle società a totale partecipazione pubblica, eliminando l'obbligo di nominare in seno a detti organi i dipendenti dell'amministrazione di riferimento.
- **Art. 7 c.1 let. b del D.L. 133/2014.** Modifica l'art 147 del D.L. 152/2006 reintroducendo l'obbligo per gli enti locali di partecipare agli enti di governo d'ambito e sancisce il principio dell'unicità della gestione nello stesso; nel caso l'ambito sia regionale è possibile affidare il SII in sub ambiti di dimensione pari al territorio provinciale.
- **Art. 7 c.1 let. c e d del D.L. 133/2014.** Abroga l'art 150 del D.L. 152/2006 e vi introduce il 149bis. L'ente di governo d'ambito affida il SII, mediante le forme previste dall'ordinamento europeo.
- **Art. 1 c. 611-612 della L. 190-2014 (Stabilità 2015).** Le PA locali devono predisporre un piano di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni possedute; in particolare devono essere sopprese le società composte dai soli amministratori e accorpate le società esercenti servizi pubblici locali a rilevanza economica. Entro il 31/03/2015 gli enti interessati devono approvare un piano di razionalizzazione.

CONSIDERAZIONI FINALI

Come già avvenuto dal 2008, anno della costituzione anche nel 2014 Emiliambiente chiuderà il bilancio con utile di esercizio. Nel corso degli anni la società si è progressivamente rafforzata, sia dal punto di vista economico, finanziario e patrimoniale ma anche dal lato delle competenze e del personale dipendente. In questi anni la dirigenza ha saputo attraversare e superare brillantemente le sfide imposte da una continua evoluzione normativa e regolatoria. Non è infatti superfluo ricordare come a partire dal Decreto Ronchi del 2009, passando per il referendum del 2011 che ne abrogò l'art. 23 bis, fino ad arrivare al riassetto delle ATO e all'avvento dell' AEEG Emiliambiente ha dovuto rivedere più volte i propri assetti e i propri piani industriali. In questo la società ha dimostrato una capacità di reazione e un'operatività che, a torto, si ritiene non possano essere appannaggio di realtà locali e con affidamenti diretti. L'operazione di scissione del 2013, con l'incorporazione degli asset idrici di ASCAA e SDM è stato il coronamento dell'attività dei primi cinque anni di Emiliambiente. Il continuo rafforzamento ha consentito di diminuire progressivamente l'utilizzo di finanziamenti bancari, spostando l'ago della bilancia verso fonti interne. Anche il rapporto con gli enti sovraordinati, non sempre facile, ha tuttavia messo in luce la capacità della società di reagire prontamente ed efficacemente alle problematiche che questo settore pone quotidianamente. Nel tempo Emiliambiente ha saputo instaurare un rapporto di collaborazione e fiducia con il territorio, sia con gli enti soci che con le realtà imprenditoriali locali. Sempre nel 2014 si sono aggiunte nuove figure professionali giovani e motivate, che rappresentano un ricambio generazionale per l'azienda oltre che nuova linfa a livello tecnico e amministrativo. Dal punto di vista degli investimenti il 2014 ha visto la conclusione di importanti investimenti nel settore fognario depurativo, in applicazione al Piano Regionale di Tutela delle Acque. Nei prossimi anni l'obiettivo sarà quello di potenziare, sostituire e migliorare la rete acquedottistica. Importante è inoltre l'attività dell'azienda sul piano ambientale, che progressivamente sta uscendo dai ristretti confini dei campi pozzi per coadiuvare provincia e comuni in progetti di tutela e monitoraggio ambientale su area più vasta.

Signori azionisti, a conclusione della presente Relazione sulla gestione, nel confermarVi che il progetto di bilancio sottoposto alla Vs. approvazione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale della società, Vi ringraziamo e Vi invitiamo ad approvare lo stesso e le proposte di destinazione, a norma di statuto, dell'utile netto, così come sopra proposto.

Fidenza lì 09 Aprile 2015

L'Amministratore Unico
Dr. Emiliano Occhi



Relazione Collegio Sindacale

EMILIAMBIENTE S.p.A.

Sede: Via Gramsci n. 1 – 43036 Fidenza (PR)

Capitale sociale Euro 673.408,00 i.v.

Registro Imprese di Parma la n. 02504010345

REA di Parma n. 243950

C.F. e P.IVA 02504010345

Relazione del Collegio Sindacale
sul bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014
e sull'attività svolta

Signori soci,

anche per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 il Collegio ha svolto sia le funzioni di revisione legale dei conti sia quelle di vigilanza di cui all'art. 2403 del codice civile e con la presente relazione Vi rende conto del suo operato.

Il relativo bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni previste dagli artt. 2423 e seguenti del c.c.

Risultato dell'esercizio

Il bilancio espone un utile di euro 397.125 e si può riassumere nei seguenti dati di sintesi, espressi in unità di euro.

ATTIVITA'	
Credito verso soci per versamenti	0,00
Immobilizzazioni	40.339.695,00
Attivo Circolante	12.749.563,00
Ratei e risconti attivi	41.973,00
TOTALE ATTIVITA'	53.131.231,00

PASSIVITA'	
Patrimonio netto	19.815.594,00
(di cui) risultato dell'esercizio	397.125,00
Fondo rischi ed oneri	1.098.835,00
Trattamento Fine Rapporto	543.225,00
Debiti	24.353.776,00
Ratei e risconti passivi	7.319.801,00
TOTALE PASSIVITA'	53.131.231,00

CONTO ECONOMICO	
Valore della produzione	15.420.254,00
Costi della produzione	14.114.699,00
Differenza	1.305.555,00
Proventi e oneri finanziari	(581.917,00)
Proventi e oneri straordinari	21.647,00
Risultato prima delle imposte	745.285,00
Imposte sul reddito	(348.160,00)
Risultato dell'esercizio	397.125,00

Vigilanza sulla gestione

Nel corso dell'esercizio abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del Consiglio di amministrazione, che si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le deliberazioni sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state manifestamente imprudenti, azzardate, in conflitto d'interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo ottenuto dall'organo amministrativo informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in conflitto d'interessi od in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci ovvero tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni. A tale riguardo non abbiamo particolari indicazioni da fornire.

Abbiamo incontrato l'Organo di Vigilanza costituito nel corso del 2014, di cui fa parte un membro del Collegio Sindacale, e risulta che al momento sia in corso il perfezionamento del Modello Organizzativo.

Abbiamo valutato e vigilato sull'idoneità del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali.

Relativamente al bilancio dell'esercizio 2014, in aggiunta a quanto precede, Vi informiamo di aver vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

In considerazione di quanto sopra proponiamo all'assemblea di approvarlo, così come redatto dall'organo amministrativo

Revisione legale dei conti

Abbiamo svolto anche la revisione legali dei conti sul bilancio d'esercizio della società chiuso al 31 dicembre 2014.

Nell'ambito della nostra attività di revisione legale dei conti abbiamo verificato, nel corso dell'esercizio e con la periodicità di legge, la regolare tenuta della contabilità sociale

nonché la tempestiva e corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione. Abbiamo anche riscontrato la corrispondenza del bilancio alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti nonché la conformità dello stesso alle disposizioni di legge.

Vi presentiamo pertanto, la seguente

relazione di revisione

1. Abbiamo svolto la revisione legale dei conti sul bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della società. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili adottati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale. Lo stato patrimoniale ed il conto economico riportano, a fini comparativi, i valori dell'esercizio precedente.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della società al 31 dicembre 2014 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto, nel suo complesso, è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società.

4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete all'organo amministrativo di EMILIAMBIENTE

S.p.A. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di EMILIAMBIENTE S.p.A al 31 dicembre 2014.

Fidenza, 9 aprile 2015.

Il Collegio Sindacale

Verderi Alberto

Gaibazzi Roberto

Giaquinto Alessandro



Stato Patrimoniale
Conto Economico
Nota Integrativa

EMILIAMBIENTE SPA

Sede in VIA GRAMSCI, 1B - 43036 FIDENZA (PR) Capitale sociale Euro 673.408,00 i.v.

Bilancio al 31/12/2014

Stato patrimoniale attivo	31/12/2014	31/12/2013
----------------------------------	-------------------	-------------------

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
---	--	--

(di cui già richiamati)

B) Immobilizzazioni*I. Immateriali*

1) Costi di impianto e di ampliamento	1.000	1.400
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	102.523	133.900
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	875	1.075
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	6.662	
7) Altre	460.279	225.380
	571.338	361.755

II. Materiali

1) Terreni e fabbricati	1.454.892	6.016
2) Impianti e macchinario	35.336.104	15.099.454
3) Attrezzature industriali e commerciali	670.489	334.258
4) Altri beni	109.136	139.234
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	2.138.076	2.363.755
	39.708.697	17.942.717

III. Finanziarie

1) Partecipazioni in:

a) imprese controllate

b) imprese collegate

c) imprese controllanti

d) altre imprese

2) Crediti

a) verso imprese controllate

- entro 12 mesi

- oltre 12 mesi

b) verso imprese collegate

- entro 12 mesi

- oltre 12 mesi

c) verso controllanti

- entro 12 mesi

- oltre 12 mesi

d) verso altri

- entro 12 mesi

- oltre 12 mesi

3) Altri titoli	11.873	11.466
4) Azioni proprie	47.786	
(valore nominale complessivo)	59.659	11.466

Totale immobilizzazioni	40.339.695	18.315.938
--------------------------------	-------------------	-------------------

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	27.538	48.490
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) Lavori in corso su ordinazione		
4) Prodotti finiti e merci		
5) Acconti		
	27.538	48.490

II. Crediti

1) Verso clienti		
- entro 12 mesi	6.451.709	7.634.363
- oltre 12 mesi		
	6.451.709	7.634.363
2) Verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		

	- oltre 12 mesi		
3)	Verso imprese collegate		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi		
4)	Verso controllanti		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi		
4-bis)	Per crediti tributari		
	- entro 12 mesi	1.013.278	1.404.880
	- oltre 12 mesi		
		1.013.278	1.404.880
4-ter)	Per imposte anticipate		
	- entro 12 mesi	195.292	195.292
	- oltre 12 mesi		
		195.292	195.292
5)	Verso altri		
	- entro 12 mesi	327.565	140.103
	- oltre 12 mesi		
		327.565	140.103
		7.987.844	9.374.638

III. Attività finanziarie che non costituiscono

Immobilizzazioni

- 1) Partecipazioni in imprese controllate
- 2) Partecipazioni in imprese collegate

3) Partecipazioni in imprese controllanti

4) Altre partecipazioni

5) Azioni proprie

(valore nominale complessivo)

6) Altri titoli

3.200.000

 3.200.000
IV. Disponibilità liquide

1) Depositi bancari e postali

1.532.531

843.733

2) Assegni

3) Denaro e valori in cassa

1.650

3.149

 1.534.181

 846.882
Totale attivo circolante**12.749.563****10.270.010****D) Ratei e risconti**

- disaggio su prestiti

- vari

41.973

47.291

 41.973

 47.291
Totale attivo**53.131.231****28.633.239****Stato patrimoniale passivo****31/12/2014****31/12/2013****A) Patrimonio netto**

I. Capitale

673.408

214.211

II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni

III. Riserva di rivalutazione

IV.	Riserva legale	89.842	82.953
V.	Riserve statutarie		
VI.	Riserva per azioni proprie in portafoglio		
VII.	Altre riserve		
	Riserva straordinaria o facoltativa	1.778.694	1.695.592
	Riserva per acquisto azioni proprie	47.786	
	Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ.		
	Riserva azioni (quote) della società controllante		
partecipazioni	Riserva non distrib. da rivalutazione delle		
	Versamenti in conto aumento di capitale		
	Versamenti in conto futuro aumento di capitale		
	Versamenti in conto capitale		
	Versamenti a copertura perdite		
	Riserva da riduzione capitale sociale		
	Riserva avanzo di fusione		
	Riserva per utili su cambi		
	Fondo contributi in conto capitale (art. 55 T.U.)		
	Fondi riserve in sospensione d'imposta		
576/1975)	Riserve da conferimenti agevolati (legge n.		
	Fondi accantonamento delle plusvalenze di cui		
all'art. 2 legge n.168/1992			
124/1993	Riserva fondi previdenziali integrativi ex d.lgs n.		
	Riserva non distribuibile ex art. 2426		
	Riserva per conversione EURO		
	Riserva da condono		
riserve	9) Riserva da scissione Ascaa - SDM - EA da altre	7.599.990	
	10) Riserva da scissione Ascaa - SDM - EA da capitale	9.228.750	

Differenza da arrotondamento all'unità di Euro (1)

Altre...

18.655.219 1.695.592

VIII. Utili (perdite) portati a nuovo

IX. Utile d'esercizio 397.125 137.777

Acconti su dividendi () ()

Copertura parziale perdita d'esercizio

Totale patrimonio netto 19.815.594 2.130.533

B) Fondi per rischi e oneri

1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili

2) Fondi per imposte, anche differite

3) Altri 1.098.835 786.182

Totale fondi per rischi e oneri 1.098.835 786.182

C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato 543.225 535.444

D) Debiti

1) Obbligazioni

- entro 12 mesi

- oltre 12 mesi

2) Obbligazioni convertibili

- entro 12 mesi

	- oltre 12 mesi		
3)	Debiti verso soci per finanziamenti		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi		
4)	Debiti verso banche		
	- entro 12 mesi	1.300.000	1.000.000
	- oltre 12 mesi	15.203.483	12.736.200
		16.503.483	13.736.200
5)	Debiti verso altri finanziatori		
	- entro 12 mesi	168.300	
	- oltre 12 mesi	886.757	
		1.055.057	
6)	Acconti		
	- entro 12 mesi	472.724	497.638
	- oltre 12 mesi		
		472.724	497.638
7)	Debiti verso fornitori		
	- entro 12 mesi	5.054.099	7.690.488
	- oltre 12 mesi		
		5.054.099	7.690.488
8)	Debiti rappresentati da titoli di credito		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi		
9)	Debiti verso imprese controllate		

- vari	7.319.801	2.285.546
	7.319.801	2.285.546

Totale passivo	53.131.231	28.633.239
-----------------------	-------------------	-------------------

Conto economico	31/12/2014	31/12/2013
------------------------	-------------------	-------------------

A) Valore della produzione

1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	14.416.537	14.163.321
2)	Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	(20.952)	(40.713)
3)	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	69.215	225.195
5)	Altri ricavi e proventi:		
	- vari	724.234	1.149.981
	- contributi in conto esercizio		
	- contributi in conto capitale (quote esercizio)	231.220	62.196
		955.454	1.212.177

Totale valore della produzione	15.420.254	15.559.980
---------------------------------------	-------------------	-------------------

B) Costi della produzione

6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.949.373	3.211.159
7)	Per servizi	4.356.666	4.641.805
8)	Per godimento di beni di terzi	778.653	3.181.792
9)	Per il personale		
a)	Salari e stipendi	1.791.302	1.699.084
b)	Oneri sociali	523.456	496.211

c)	Trattamento di fine rapporto	102.859	100.038
d)	Trattamento di quiescenza e simili		
e)	Altri costi	22.743	18.827
		2.440.360	2.314.160

10) Ammortamenti e svalutazioni

immateriali	a)	Ammortamento immobilizzazioni	173.116	168.192
	b)	Ammortamento immobilizzazioni materiali	2.466.653	1.051.190
	c)	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
disponib. liquide	d)	Svalutazioni dei crediti attivo circolante e		
			2.639.769	1.219.382

11) Variazioni rimanenze mat. prime, sussid., consumo e merci

12) Accantonamento per rischi 451.591 100.000

13) Altri accantonamenti 71.307

14) Oneri diversi di gestione 426.980 258.041

Totale costi della produzione 14.114.699 14.926.339

Differenza tra valore e costi di produzione (A-B) 1.305.555 633.641

C) Proventi e oneri finanziari

15) Proventi da partecipazioni:

- da imprese controllate

- da imprese collegate

- altri

16) Altri proventi finanziari:

a)	da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
	- da imprese controllate		
	- da imprese collegate		
	- da controllanti		
	- altri		
b)	da titoli iscritti nelle immobilizzazioni		
c)	da titoli iscritti nell'attivo circolante		
d)	proventi diversi dai precedenti:		
	- da imprese controllate		
	- da imprese collegate		
	- da controllanti		
	- altri	19.717	28.307
		19.717	28.307
		19.717	28.307

17) Interessi e altri oneri finanziari:

	- da imprese controllate		
	- da imprese collegate		
	- da controllanti		
	- altri	601.634	406.309
		601.634	406.309

17-bis) Utili e Perdite su cambi

Totale proventi e oneri finanziari	(581.917)	(378.002)
---	------------------	------------------

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie*18) Rivalutazioni:*

- a) di partecipazioni
- b) di immobilizzazioni finanziarie
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante

_____	_____
-------	-------

19) Svalutazioni:

- a) di partecipazioni
- b) di immobilizzazioni finanziarie
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante

_____	_____
-------	-------

Totale rettifiche di valore di attività finanziarie**E) Proventi e oneri straordinari***20) Proventi:*

- plusvalenze da alienazioni			22.269
- varie	24.797		
	_____	24.797	_____ 22.269

21) Oneri:

- minusvalenze da alienazioni			16.771
- imposte esercizi precedenti			
- varie	3.150		
	_____	3.150	_____ 16.771

Totale delle partite straordinarie	21.647	5.498
---	---------------	--------------

Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)	745.285	261.137
--	----------------	----------------

22) Imposte su reddito esercizio, correnti, differite e anticipate

a) Imposte correnti	348.160	123.360
b) Imposte differite		
c) Imposte anticipate		
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale		
	348.160	123.360

23) Utile (Perdita) dell'esercizio	397.125	137.777
---	----------------	----------------

Amministratore Unico

Emiliano Occhi

EMILIAMBIENTE SPA

Sede in VIA GRAMSCI, 1B - 43036 FIDENZA (PR) Capitale sociale Euro 673.408,00 i.v.

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2014

Premessa

Signori Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 397.125.

Come noto, e come più ampiamente specificato nella Relazione sulla gestione, l'esercizio si è contraddistinto per il complesso iter di riorganizzazione della gestione del ciclo idrico nell'ambito geografico nel quale opera la Vostra Società, iniziato nell'esercizio precedente e concluso positivamente con l'esercizio in esame, che ha condotto alla scissione del patrimonio di ASCAA e di San Donnino Multiservizi, con apporto dell'intero complesso dei beni dedicato alla gestione dei servizi di captazione e distribuzione dell'acqua potabile, nonché della raccolta e depurazione dei reflui, alla preesistente Emiliambiente S.p.A., già titolare dell'affidamento di gestione.

In particolare, in esito all'assemblea del 30 settembre 2013, il successivo 20 dicembre è stato stipulato l'atto di scissione, con effetto dal 01/01/2014.

Il presente bilancio, pertanto, è il primo contrassegnato dalla presenza degli attivi patrimoniali derivanti dalle suddette società, costituiti dagli impianti del ciclo idrico, per cui non più in concessione in uso, e di tutto ciò che ne consegue.

Attività svolte

La vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nell'ambito della gestione del Ciclo Idrico Integrato.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

L'anno 2014 ha segnato una svolta alla gestione societaria in quanto il rientro dei patrimoni idrici in Emiliambiente ha sostanzialmente migliorato il rating aziendale.

Si è quindi potuto adottare il nuovo Piano Industriale redatto conformemente al nuovo MTI; ciò è stato possibile causa la definitiva approvazione del PEF (Piano Economico Finanziario) da parte di ATERSIR/AEEGSI nell'aprile 2014.

Con la deliberazione ATERSIR 26.03.2014 si è finalmente e positivamente conclusa l'istruttoria promossa da ATERSIR stessa con la comunicazione a noi pervenuta nel mese di ottobre 2013 (nota n.AT/2013/5177 del 22/10/2013) che verteva sulla verifica della legittimità dell'affidamento in house providing concesso da ATO2 Parma nel 2008 e poi reiterato nel 2010 con l'ingresso nella gestione EmiliAmbiente dell'esercizio di Salsomaggiore Terme.

Riguardo alla gestione del Comune di Salsomaggiore Terme, dopo le due distinte sentenze sia del TAR Emilia Romagna che del Consiglio di Stato depositate rispettivamente in data 9.1.2012 ed in data 30.11.2012, che hanno completamente rigettato i ricorsi opposti da Salso Servizi S.p.a. nei confronti di ATO/ATERSIR e conseguentemente di Emiliambiente con oggetto sostanzialmente il valore di indennizzo liquidato, in data 27/02/2013 Salso Servizi S.p.a. ha depositato ricorso per Cassazione contro la suindicata sentenza del Consiglio di Stato (n. 6110/2012) invocando il difetto di giurisdizione amministrativa. L'udienza si è svolta in data 25/03/2014 ed ha definitivamente rigettato il ricorso del ricorrente con condanna del pagamento delle spese processuali e rimborso delle spese legali.

Alla data odierna la società ha effettuato un costante e pressante lavoro di riconciliazione dati contabili e finanziari al fine di dotare ATERSIR di tutte le informazioni utili ottemperando alla predisposizione del nuovo piano e conseguentemente della nuova tariffa d'ambito per il periodo 2014-2015 che è andata in approvazione con la delibera sopra citata di approvazione del PEF.

Tale deliberazione ha finalmente consentito alla società di adeguare il proprio piano industriale pluriennale 2014-2025 avvalendosi di un advisor specializzato in materia.

Come già accennato in premessa, con atto del notaio Micheli del 20/12/2013 è formalmente avvenuto il passaggio dei patrimoni di cui sopra per un valore complessivo di 17,227 milioni di Euro; l'operatività della scissione è avvenuta con decorrenza 01/01/2014.

In data 29.07.2014 è stato sottoscritto l'atto presso lo studio del notaio Micheli in Parma di recesso e liquidazione del socio Provincia di Parma.

Oltre alle attività generali di cui sopra, la società ha proseguito nell'implementazione dell'organizzazione dei processi di budgeting e controllo; obiettivo dichiarato è sempre stato quello di una informatizzazione spinta dei processi al fine di ottenere un sempre maggiore controllo sulle fasi dei processi stessi.

Si rileva che Emiliambiente ha sempre provveduto ed ancora sta provvedendo al pagamento certo delle imprese e fornitori in tempi alquanto contenuti che mai hanno superato i 60 giorni data emissione fattura così come previsto dal D.lgs. n. 192/2012 che ha introdotto modifiche al decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 attuando l'integrale recepimento da parte dell'Italia della direttiva

2011/7/UE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, a norma dell'articolo 10, comma 1, della legge 11 novembre 2011, n. 180.

Nel corso del 2014 la Società ha completato l'iter della "Amministrazione Trasparente" secondo quanto previsto dall'art 1 della legge n. 190 del 6 novembre 2012 e dal successivo D.Lgs n. 33 del 14 marzo 2013.

Sempre nel corso del 2014 la società ha iniziato l'iter per l'attuazione della 231, conclusosi a fine anno con la nomina dell'odv (Organismo di vigilanza).

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio successivo

E' in dirittura d'arrivo la revisione del Piano d'Ambito 2008-2011; siamo in attesa della deliberazione di ATERSIR che sancirà la conclusione dell'iter procedurale.

Avendo incaricato il nostro Advisor al controllo di tale complessa revisione, possiamo prevedere che sostanzialmente non ci dovrebbero essere scossoni economici e finanziari tali da erodere i fondi rischi iscritti al bilancio d'esercizio 2010.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e principio contabile OIC 12)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2014 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Pertanto, l'operazione straordinaria ricordata in premessa, rende i bilanci 2014 e 2013, almeno con riferimento allo Stato Patrimoniale per effetto dell'apporto dell'intero complesso di beni del servizio del ciclo idrico, non comparabili.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento, con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e sono ammortizzati in un periodo di 3 e 5 esercizi.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Le altre immobilizzazioni immateriali, quali i costi pluriennali per ricerca perdite di rete, realizzazione sito web, inventario beni aziendali, e altri oneri pluriennali, sono ammortizzate in un periodo di 3 esercizi.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- terreni e fabbricati: terreni 0% perché non ammortizzabili; fabbricati 10% (costruzioni leggere);
- impianti e macchinari: (% media): condutture 2.5%, telecontrolli telemisure 10%, impianti di sollevamento 12%, pozzi e fonti captazione 2%, serbatoi 4%. Tra gli impianti e macchinari, visto quanto stabilito dalla Convenzione con ATO 2 di Parma, figurano anche gli investimenti di miglioria sulle reti e impianti comunali in gestione. Gli stessi sono infatti ammortizzati con aliquote dipendenti dalla effettiva vita utile del bene di riferimento;
- attrezzature: (% media): attrezzature industriali 10%, altre attrezzature 12%;
- altri beni: (% media): mobili e arredi 12%, macchinari elettronici e simili 20%, macchine ordinarie ufficio 12%, autovetture 25%, altri beni 10%;
- i lavori in corso di esecuzione sono iscritti in base allo stato di avanzamento. Per l'applicazione di tale criterio si adotta il metodo del costo sostenuto (cost to cost).

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato dall'immobilizzazione stessa.

Quanto sopra specificato relativamente al calcolo delle quote di ammortamento trova applicazione,

dopo adeguata valutazione della residua possibilità di utilizzazione dei vari cespiti e in continuità a quanto già operato dalle Società scisse San Donnino Multiservizio Srl ed ASCAA SpA, per il complesso di beni apportati alla Vs Società EmiliAmbiente SpA beneficiaria della scissione.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui siano stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il costo medio ponderato.

Azioni proprie

Le azioni proprie iscritte nelle immobilizzazioni, in quanto destinate a essere mantenute a lungo in portafoglio, sono state valutate al costo di acquisto. Non è stata effettuata alcuna svalutazione per perdite durature di valore.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

L'irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Dirigenti	1	1	0
Impiegati	34	33	+1
Operai	10	10	+0
Apprendisti	2	0	+2
Altri			
	47	44	+3

Le variazioni intervenute rispetto all'anno precedente sono riferite all'incremento di n. 3 unità impiegatizie, di cui n. 1 assunta con contratto a termine in sostituzione per maternità dal 01/12/2014, e n. 2 unità assunte con contratto di Apprendistato formalizzante ex art. 4 del D.lgs n. 167/2011 con decorrenza dal 01.08.2014 e con termine del periodo di formazione il 31.07.2017- di cui n. 1 unità in forza Area Servizi Corporate/amministrazione- contabilità billing- Recupero crediti e l'altra a disposizione dell'Area Commerciale/Back Office –Addetto attività di supporto operativo servizio fatturazione – rapporti con l'utenza.

Al personale dipendente, ad eccezione del direttore, è applicato il CCNL unico del settore Gas-Acqua rinnovato in data 14.01.2014 con durata triennale dal 14/01/2014 al 14/01/2017.

Al Direttore è applicato il contratto dei dirigenti delle imprese di servizi pubblici locali rinnovato il 30.12.2014 con decorrenza dal 01.01.2015 e con scadenza al 31.12.2018.

Attività**B) Immobilizzazioni****I. Immobilizzazioni immateriali**

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
571.338	361.755	209.584

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione costi	Valore 31/12/2013	Incrementi esercizio	Di cui per oneri capitalizzati	Svalutazioni	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2014
Impianto e ampliamento	1.400				400	1.000
Diritti brevetti industriali	133.900	24.848			56.225	102.523
Concessioni, licenze, marchi	1.075				200	875
Immobilizzazioni in corso e acconti		6.662				6.662
Altre	225.380	351.191			116.292	460.279
Totale	361.755	382.701			173.116	571.338

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto.

Descrizione costi	Costo storico	Fondo amm.to	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto
Impianto ampliamento	2.000	600			1.400

Diritti brevetti industriali	568.544	434.644	133.900
Concessioni, licenze, marchi	3.075	2.000	1.075
Altre	452.781	227.401	225.380
Totale	1.026.400	664.645	361.755

Composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, costi di ricerca, di sviluppo e costi di pubblicità

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 3, C.c.)

Si indica qui di seguito la composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, iscritti con il consenso del Collegio sindacale.

Costi di impianto e ampliamento

Descrizione costi	Valore 31/12/2013	Incremento esercizio	Decremento esercizio	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2014
Costituzione	(400)	1.800		400	1.000
Totale	1.400	1.800		400	1.000

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati a una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
39.708.697	17.942.717	21.765.980

Terreni e fabbricati

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo	
Costo storico	8.468	
Ammortamenti esercizi precedenti	(2.452)	
Saldo al 31/12/2013	6.016	di cui terreni 1.250
Acquisizione dell'esercizio	1.485.255	
Ammortamenti dell'esercizio	(36.379)	
Saldo al 31/12/2014	1.454.892	di cui terreni 505.117

Impianti e macchinario

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	17.908.937
Ammortamenti esercizi precedenti	(2.809.483)
Saldo al 31/12/2013	15.099.454
Acquisizione dell'esercizio	21.936.533
Giroconti positivi (riclassificazione)	625.008
Ammortamenti dell'esercizio	(2.324.891)
Saldo al 31/12/2014	35.336.104

Attrezzature industriali e commerciali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	447.345
Ammortamenti esercizi precedenti	(113.087)
Saldo al 31/12/2013	334.258
Acquisizione dell'esercizio	396.787

Ammortamenti dell'esercizio	(60.556)
Saldo al 31/12/2014	670.489

Altri beni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	294.764
Ammortamenti esercizi precedenti	(155.530)
Saldo al 31/12/2013	139.234
Acquisizione dell'esercizio	14.729
Ammortamenti dell'esercizio	(44.827)
Saldo al 31/12/2014	109.136

Immobilizzazioni in corso e acconti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2013	2.363.755
Acquisizione dell'esercizio	399.329
Giroconti negativi (riclassificazione)	(625.008)
Saldo al 31/12/2014	2.138.076

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2014 la società ha incassato/accertato contributi in conto impianto per la copertura finanziaria di alcuni lavori di investimento totalmente o in parte finanziati da Enti pubblici (Comuni etc.) e altri finanziatori privati. Per la contabilizzazione di tali contributi è stato scelto il metodo dell'accantonamento a risconto passivo per contributi in c/impianto, per l'intero importo del contributo, con il riporto tra gli altri ricavi della produzione (A5 del conto

economico) della quota di contributo calcolata secondo la vita residua del cespite di riferimento e con inizio dall'anno di entrata in funzione del bene.

Un cenno particolare v'è fatto riguardo ai contributi per nuovi allacci in quanto, essendo contributi definiti da contratti con l'utenza, sono da considerare ricavi per l'intero importo incassato nell'anno, prescindendo dalla % di ammortamento e dall'entrata in funzione del bene di riferimento.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
59.659	11.466	48.193

Azioni proprie

Descrizione	31/12/2013	Incrementi	Decrementi	31/12/2014
EMILIAMBIENTE SPA		47.786		47.786

A seguito di delibera assemblea ordinaria del 14.05.2014 sono state acquistate n. 25.445 azioni proprie al valore di Euro 1,88 ciascuna .

In conformità alle disposizioni di legge, la percentuale è nel limite fissato dagli articoli 2357 e 2357 bis del Codice civile e nel patrimonio netto è stata costituita apposita riserva indisponibile di pari importo.

Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valore superiori al loro fair value.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
27.538	48.490	(20.952)

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Come già detto, le rimanenze per materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il metodo del costo medio ponderato.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
7.987.844	9.374.638	(1.386.794)

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione a termine
Verso clienti	6.451.709			6.451.709	
Per crediti tributari	1.013.278			1.013.278	
Per imposte anticipate	195.292			195.292	
Verso altri	327.565			327.565	
Totale	7.987.844			7.987.844	

I crediti di ammontare rilevante, al 31/12/2014 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
<u>Crediti verso clienti/utenti:</u>	
Crediti da fatture emesse	689.776
Crediti da fatture da emettere	378.883
Crediti da bollette emesse	2.857.914
Crediti da bollette da emettere	3.502.891
Totale	7.429.464
f.do rischi su crediti	-977.755

Totale netto	6.451.709
<u>Crediti tributari e imposte anticipate:</u>	
credito iva	858.939
credito per acconti ires/irap	154.339
credito ires anticipata	170.419
credito irap anticipata	24.873
Totale	1.208.570
<u>Crediti verso altri:</u>	
Crediti per acconti e anticipi a fornitori (anticipi su appalto lavori)	256.109
Note credito da ricevere	31.625
Crediti verso Ascaa/SDM	19.348
Depositi cauzionali per lavori	6.000
Crediti verso banche/poste	4.173
Altri	10.310
Totale	327.565
Totale	7.987.844

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione art. 106 D.P.R. 917/1986	ex	Totale
Saldo al 31/12/2013		377.599		377.599
Utilizzo nell'esercizio		(251.536)		(251.536)
Accantonamento esercizio		851.692		851.692
Saldo al 31/12/2014		977.755		977.755

La ripartizione dei crediti al 31/12/2014 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Crediti per Area Geografica	V / clienti	V / Controllate	V / collegate	V / controllanti	V / altri	Totale
Italia	6.451.709				327.565	6.779.274
Totale	6.451.709				327.565	6.779.274

III. Attività finanziarie

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
3.200.000		3.200.000

Descrizione	31/12/2013	Incrementi	Decrementi	31/12/2014
Altri titoli		3.200.000		3.200.000
Totale		3.200.000		3.200.000

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
1.534.181	846.882	687.299

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Depositi bancari e postali	1.532.531	843.733
Denaro e altri valori in cassa	1.650	3.149
Totale	1.534.181	846.882

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
41.973	47.291	(5.318)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera, sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2014, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Abbonamenti vari Sole 24 Ore costo 2015	289
Carparking e Guatelli – affitto garage e posti auto Fidenza costo 2015	3.266
Affitto Via Bottoni Salso costo 2015	3.840
Seat pagine gialle Italia costo 2015	7.002
Dynavision – canone e manutenzione evolutiva costo 2015	12.142
Buoni pasto non utilizzati 2014	8.213
Edicta progetto scuola dell'acqua costo 2015	2.000
Info.Tec – rinnovi licenze e garanzie costo 2015	2.009
Accise energia elettrica costo 2015	496
Leonardo – assistenza costo 2015	260
Quota associativa AIAS costo 2015	200
Editrice Europea costo 2015	300
Ambiente e sicurezza costo 2015	182
Bolli auto costo 2015	202
Altri di ammontare non apprezzabile	1.572
Totale	41.973

Passività**A) Patrimonio netto**

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
19.815.594	2.130.533	17.685.061

Descrizione	31/12/2013	Incrementi	Decrementi	31/12/2014
Capitale	214.211	459.197		673.408
Riserva legale	82.953	6.889		89.842
Riserva straordinaria o facoltativa	1.695.592	83.102		1.778.694
Riserva per acquisto azioni proprie		47.786		47.786
Varie altre riserve				16.828.739
9) Riserva da scissione Ascaa - SDM - EA da altre riserve		7.599.990		7.599.990
10) Riserva da scissione Ascaa - SDM – EA da Capitale		9.228.750		9.228.750
Utili (perdite) dell'esercizio	137.777	397.125	137.777	397.125
Totale	2.130.533	17.822.839	137.778	19.815.594

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto

Descrizione	31/12/2013	Distribuzione dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassif.	31/12/2014
Capitale	214.211			459.197			673.408
Riserva legale	82.953			6.889			89.842
Riserva Straordinaria	1.695.592			83.102			1.778.694
Riserva per acquisto azioni proprie				47.786			47.786
Varie altre riserve				16.828.739			

Utile (perdite) dell'esercizio	137.777	397.125	137.777
Totale	2.130.533	17.822.838	137.777

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.):

n. 673.408 azioni ordinarie.

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	673.408				
Riserva legale	89.842	B			
Riserva azioni proprie	47.786				
Altre riserve	18.607.434	A, B, C			

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

a) Composizione della voce Riserve di rivalutazione

Tra le voci del Patrimonio Netto, non figurano Riserve di rivalutazione

b) Composizione della voce Riserve statutarie

Tra le voci del Patrimonio Netto, non figurano Riserve statutarie

c) Utile per azione

La Società non attuerà alcuna distribuzione di utile perché, pure avendo chiuso il bilancio economico con un utile di esercizio pari a euro 397.125, già al netto delle imposte, lo stesso verrà destinato alla copertura di nuovi investimenti.

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
1.098.835	786.182	312.653

Descrizione	31/12/2013	Incrementi	Decrementi	31/12/2014
Altri	786.182	312.653		1.098.835
Totale	786.182	312.653		1.098.835

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

La voce "Altri fondi", al 31/12/2014, pari a Euro 1.098.835, risulta così composta (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.):

- euro 59.969 al Fondo rischi per oneri futuri riferiti a sanzioni amministrative per mancato rinnovo autorizzazione scarichi produttivi depuratori, ed eventuali altri oneri;
- euro 260.333 al Fondo rischi per oneri futuri e proveniente da atto scissione societaria Ascaa spa;
- euro 74.706 al Fondo sociale bollette stabilito dall'accordo con ATO2 di Parma;
- euro 12.816 al Fondo Terremotati anche questo stabilito dall'accordo con ATO2 di Parma;
- euro 71.307 al Fondo agevolazioni tariffarie istituito ex novo da Atersir (sostituisce il 'vecchio' f.do perdite occulte);
- euro 619.704 al Fondo oneri futuri per eventuale restituzione aumento tariffario anni 2008-2009 (anche tramite decurtazione tariffaria anni futuri) per revisione tariffaria 2008/2010 come previsto da convenzione con ATO2 di Parma.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
543.225	535.444	7.781

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2013	Incrementi	Decrementi	31/12/2014
TFR, movimenti del periodo	535.444	102.859	95.078	543.225

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
24.353.776	22.895.534	1.458.242

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

I debiti più rilevanti al 31/12/2014 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Debiti verso Banche	16.503.483
Debiti verso altri Finanziatori	1.055.057
Acconti	472.724
Debiti verso Fornitori	5.054.099
Debiti tributari	84.589
Debiti verso Istituti di previdenza	176.208

Debiti verso collegate controllate e controllanti	0
Altri debiti	1.007.616
Totale	24.353.776

Il saldo del debito verso banche e altri finanziatori al 31/12/2014, pari a Euro 17.558.540, comprensivo dei mutui passivi e altri finanziamenti, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili. Per l'esercizio in esame si riferiscono al residuo del mutuo di euro 16.000.000 contratto con Cariparma e Banca Monte Parma contratto Rep. 55459/2009, e al residuo dei mutui e finanziamenti "acquisiti " da Ascaa e SDM per effetto della scissione societaria di cui in premessa alla presente Nota.

La voce "Acconti" pari a euro 472.724 accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate, gli anticipi ricevuti da nuovi utenti del servizio acquedotto o fognatura, relativi a depositi cauzionali e/o anticipi su consumi; tale voce è comprensiva degli acconti con o senza funzione di caparra, per operazioni di cessione di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie. Sono compresi anche gli interessi calcolati sulle giacenze dei depositi stessi.

I "Debiti verso fornitori" pari a euro 5.054.099 sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Nella voce debiti tributari per l'anno 2014 figurano iscritti solo debiti verso Erario da redditi di lavoro dipendente, assimilato ed autonomo, e per imposta sostitutiva TFR per euro 84.589. Non figurano invece debiti verso Erario per Ires e Irap in quanto le imposte effettive dell'esercizio sono risultate inferiori agli acconti già versati nei mesi di giugno e novembre.

Nella voce "Debiti verso istituti di previdenza" pari a euro 176.208 sono esposti tutti i debiti che la Società ha nei confronti dei vari Enti previdenziali ed Assistenziali derivanti dalla gestione del personale dipendente e dirigente.

Gli importi più rilevanti della voce "Altri debiti", pari a euro 1.007.616 sono:

- per euro 362.855 debiti verso il personale per premio produzione/merito, retribuzione incentivante, straordinario, ferie/permessi non goduti, rimborsi pié di lista;
- per euro 60.026 debiti verso amministratore e collegio sindacale per compensi 2014;

- per euro 20.420 debiti verso Ascaa per adeguamento crediti/debiti post scissione;
- per euro 266.870 debiti verso SDM per differenza da scissione societaria;
- per euro 61.970 debiti per penale ATO 5% su decurtazione tariffaria 2008-2010;
- per euro 227.400 debiti verso utenze billing per restituzione remunerazione capitale investito (vedi documentazione Agenzia 12/2013);
- la differenza pari a Euro 8.075 è riferita ad altri debiti di importo non rilevante.

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2014 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Debiti per Area Geografica	V / fornitori	V /Controllate	V / Collegate	V / Controllanti	V / Altri	Totale
Italia	5.054.099				1.007.616	6.061.715
Totale	5.054.099				1.007.616	6.061.715

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
7.319.801	2.285.546	5.034.255

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Al 31/12/2014, gli unici ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni sono rappresentati dai risconti passivi per contributi finanziamento investimenti.

Questi, come peraltro già ampiamente evidenziato nel capitolo "criteri di valutazione" sui contributi in conto capitale e in conto impianto per finanziamento lavori, vengono stornati della quota annua calcolata secondo la vita residua del cespite di riferimento (finanziato), con inizio dall'anno di entrata in funzione del bene e fino al suo totale esaurimento.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Telecom	6.259
Ghizzoni	42.736
Risconto per aumento tariffa ATO	619.704
Contributi c/impianto finanziamento lavori	6.651.102
Totale	7.319.801

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
15.420.254	15.559.980	(139.726)

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	14.416.537	14.163.321	253.216
Variazioni rimanenze prodotti	(20.952)	(40.713)	19.761
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	69.215	225.195	(155.980)
Altri ricavi e proventi	955.454	1.212.177	(256.723)
Totale	15.420.254	15.559.980	(139.726)

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

Questa voce è legata essenzialmente alla vendita di acqua all'ingrosso ai Comuni consorziati e alla vendita diretta del servizio acquedotto, in quanto principale attività economica svolta dall'Azienda. La sola vendita di acqua, copre infatti il 53,19% (€ 8.200.660) del totale dei ricavi da valore della produzione.

A tale attività sono poi correlati i ricavi riferiti ad altri proventi su bollette (quota fissa, bocche antincendio, e ricavi accessori) per € 1.650.004, i ricavi da nuovi allacci utenze per € 186.314, altri ricavi per interventi su misuratori e altri ricavi da bollettazione per € 101.005.

Altra attività che riveste un ruolo sicuramente notevole per importanza e consistenza, è la gestione diretta del servizio di depurazione e fognatura per ormai la totalità dei comuni gestiti, che porta un ricavo diretto per canoni di depurazione e fognatura di € 3.887.469 oltre a ricavi per scarichi produttivi € 500.000.

Tali ricavi, figurano in bilancio al netto del ripiano per perdite occulte acqua fognatura e depurazione per € 113.458.

Passando poi all'esame dei ricavi della produzione per "ricavi e proventi diversi", ci si sofferma alla voce "sopravvenienza attiva pari a € 505.853 che copre da sola il 52,95% del totale ricavi e proventi diversi e che comprende soprattutto i maggiori ricavi da bollettazione utenze su 4° trimestre 2013 nonché il normale conteggio di consumi riferiti ad annualità precedenti per utenze già cessate o letture pluriennali.

Tra i ricavi e proventi diversi figurano poi i ricavi da recupero penale e bolli su bollette per € 49.411, oltre a ricavi da royalties e gestione fotovoltaico per € 55.959, proventi immobiliari per affitti per € 38.312, la quota annuale di contributi in conto impianto pari a € 231.220, e altri ricavi e proventi diversi di importi singoli non rilevanti.

Ricavi per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La ripartizione dei ricavi per categoria di attività non è significativa.

Ricavi per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La ripartizione dei ricavi per aree geografiche non è significativa.

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
14.114.699	14.926.339	(811.640)

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	2.949.373	3.211.159	(261.786)

Servizi	4.356.666	4.641.805	(285.139)
Godimento di beni di terzi	778.653	3.181.792	(2.403.139)
Salari e stipendi	1.791.302	1.699.084	92.218
Oneri sociali	523.456	496.211	27.245
Trattamento di fine rapporto	102.859	100.038	2.821
Altri costi del personale	22.743	18.827	3.916
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	173.116	168.192	4.924
Ammortamento immobilizzazioni materiali	2.466.653	1.051.190	1.415.463
Accantonamento per rischi	451.591	100.000	351.591
Altri accantonamenti	71.307		71.307
Oneri diversi di gestione	426.980	258.041	168.939
Totale	14.114.699	14.926.339	(811.640)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

La voce più rilevante è il costo per consumi forza motrice che da solo copre il 92,07% (€ 2.715.214) del totale.

Costi per servizi

Anch'essi strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

I costi per servizi, che a fine anno ammontano a € 4.356.666, possono essere suddivisi come segue:

- costi per servizi industriali e tecnici € 3.345.905, pari al 76,80% del totale servizi, che comprende essenzialmente i costi per analisi (€ 79.013), costi per bollettazione all'utenza (€ 294.912), e costi di manutenzione ordinaria delle reti di adduzione e di distribuzione acqua oltre che degli impianti comunali in gestione, considerando sia l'importo contrattuale sia l'importo per ogni altro intervento sempre di manutenzione ordinaria occorso durante l'anno, per la manutenzione e smaltimento fanghi dei depuratori e manutenzione e spurgo delle reti fognarie sempre riferite ai comuni con ciclo idrico integrato in gestione. Si ritiene opportuno effettuare alcune precisazioni sui costi di manutenzione che a fine anno rilevano in importo complessivo pari a € 2.872.660 e che rappresentano, da soli, l'85,86% dei costi

per servizi industriali e tecnici ed il 65,95% del totale costi per servizi:

- o i costi di manutenzione ordinaria sulle reti e centrali (ingrosso e gestioni) acquedotto rilevano a fine anno un importo di € 1.221.655 pari al 42,53% del totale costi di manutenzione, e sono al netto dei lavori di allacciamento nuove utenze sia alla rete consortile sia alle reti comunali, i cui costi figurano invece tra le Immobilizzazioni materiali (voce B dello stato patrimoniale);
- o i costi di manutenzione e spurgo fognatura rilevano a fine anno un importo di € 289.433 pari al 10,07% del totale costi di manutenzione e anche questi sono rilevati al netto dei lavori di allacciamento nuove utenze alle reti comunali, i cui costi figurano invece tra le Immobilizzazioni materiali (voce B dello stato patrimoniale);
- o i costi di manutenzione e smaltimento fanghi sui depuratori rilevano a fine anno un importo di € 1.361.572 pari al 47,40% del totale costi di manutenzione;
- costi per servizi commerciali € 99.497 che sono rappresentati da costi per spese di pubblicità promozione e pubblicazione, costi per automezzi aziendali e costi per organizzazione convegni e altre iniziative della società;
- costi per servizi amministrativi € 911.265 che comprendono per lo più costi per assicurazioni sul patrimonio aziendale (€ 161.593), costi per affidamento incarichi legali e amministrativi (€ 125.227), commissioni bancarie (€ 177.653), costi telefonici (€ 81.253), costi per spese postali compresa spedizione bolletta (€ 121.396), costi per utilizzo personale esterno e interinale (€ 57.536), costi per buoni pasto, aggiornamento professionale etc. (€ 73.634), costi di manutenzione e assistenza macchine ufficio (€ 83.060) e altri costi non rilevanti di natura amministrativa per la normale gestione aziendale.

Costi per godimento beni di terzi

Anche in questo caso i costi sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Dal 01/01/2014, per effetto della scissione societaria più volte citata, e alla quale si rimanda, non è più dovuto alcun canone alle società Ascaa e San Donnino Multiservizi per la concessione/gestione delle reti e degli impianti comunali. Dall'esercizio 2014 i costi per godimento beni di terzi sono quindi rappresentati da canoni per mutui pregressi ai Comuni in gestione (compreso Salsomaggiore Terme), come previsto da convenzione con ATO2 di Parma per € 367.209, canone di funzionamento agenzia ad Atersire AEEG per € 102.226, canone di affitto sede e box aziendale per € 153.760 e altri costi di importo non rilevante.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Al 31/12/2014 il totale ammortamenti risulta essere il seguente:

- euro 173.116 per immobilizzazioni immateriali;
- euro 2.466.653 per immobilizzazioni materiali.

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

Nell'esercizio 2014 non si sono verificate svalutazioni delle immobilizzazioni.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Nell'esercizio 2014 non si sono verificate svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide.

Accantonamento per rischi

Comprende l'accantonamento per rischi su crediti di euro 451.591.

Altri accantonamenti

Comprende l'accantonamento per agevolazioni tariffarie di euro 71.307.

Oneri diversi di gestione

Comprendono oltre ai compensi agli Amministratori ed al Collegio Sindacale per la cui specifica si rimanda alle pagine successive, tutte le spese sostenute nell'esercizio, sempre imputabili alla

produzione ma non rientranti nelle precedenti classificazioni, quali ad esempio imposte e tasse non sul reddito, sopravvenienze passive, fidejussioni, multe e penali, etc.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
(581.917)	(378.002)	(203.915)

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	19.717	28.307	(8.590)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(601.634)	(406.309)	(195.325)
Totale	(581.917)	(378.002)	(203.915)

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari e postali				9.727	9.727
Altri proventi				9.990	9.990
Totale				19.717	19.717

Interessi e altri oneri finanziari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

End

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari				10.631	10.631
Interessi medio credito				533.040	533.040
Sconti o oneri finanziari				83	83
Altri oneri su operazioni finanziarie				57.880	57.880
Totale				601.634	601.634

E) Proventi e oneri straordinari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
21.647	5.498	16.149

Descrizione	31/12/2014	Anno precedente	31/12/2013
Plusvalenze da alienazioni		Plusvalenze da alienazioni	22.269
Rimborso Ires su Irap anni precedenti	22.652		
Adeguamento credito Ires e minori costi imposte anni precedenti	2.145		
Totale proventi	24.797	Totale proventi	22.269
Minusvalenze		Minusvalenze	(16.771)
Varie	(3.150)	Varie	
Totale oneri	(3.150)	Totale oneri	(16.771)
Totale	21.647		5.498

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
348.160	123.360	224.800

Imposte	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
Imposte correnti:	348.160	123.360	224.800
IRES	184.198		184.198
IRAP	163.962	123.360	40.602
Imposte sostitutive			
Imposte differite (anticipate)			

IRES

IRAP

Totale	348.160	123.360	224.800
---------------	----------------	----------------	----------------

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

risultato lordo contabile	745.285
<u>riprese in aumento</u>	
80% IMU	11.585
gestione autovettura 30%	4.394
spese telefoniche 20%	9.608
spese indeducibili e sanzioni	866
acc.to solo civile bollette	150.000
sopravvenienze indeducibili	7.500
TOT	183.953
<u>riprese in diminuzione</u>	
utilizzo fondo perdite utenti	120.000
sopravvenienze attive straordinarie	22.652
deduzione TFR ai fondi	1.174
10% IRAP	12.303
IRAP quota dipendenti	103.296
TOT	259.425
imponibile IRES	669.812
IRES 27,5%	184.198

Determinazione dell'imponibile IRAP

risultato lordo contabile		745.285
<u>riprese in aumento</u>		
interessi passivi	601.634	
sopravvenienze passive straordinarie	7.500	
sopravvenienze passive ordinarie no irap	75.000	
imu	14.481	
	2.417.617	
costo personale: stipendi e indennità oneri sociali e altri costi		
lavoro interinale	16.736	
compensi e altri costi amministratori	24.659	
acc.to svalutazione crediti	451.591	
	TOT	3.609.218
<u>riprese in diminuzione</u>		
sopravvenienze attive straordinarie	22.652	
sopravvenienze attive ordinarie no irap	315.000	
interessi attivi	19.717	
deduzione dipendenti INAIL e FASI	26.665	
altre deduzioni dipendenti	68.614	
	TOT	450.648
imponibile IRAP		3.903.855
IRAP 4,2%		163.962

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

La fiscalità differita, quando presente, viene espressa dall'accantonamento effettuato nel fondo imposte.

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base dell'aliquota effettiva dell'ultimo esercizio.

Le imposte anticipate quando esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

Di seguito sono indicati il *fair value* e le informazioni sull'entità e sulla natura di ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati posti in essere dalla società, suddivisi per classe tenendo in considerazione aspetti quali le caratteristiche degli strumenti stessi e le finalità del loro utilizzo.

Derivati utilizzati con finalità di copertura:

La società, al 31/12/2014, per effetto della scissione societaria già più volte menzionata nella presente Nota e nella Relazione sulla gestione, si è 'accollata', insieme ai debiti per mutui con Cariparma, anche i relativi strumenti finanziari derivati per copertura tassi. Le caratteristiche sono le seguenti:

- Contratto: Operazione derivati OTC n° 22355/2006
 - o tipologia del contratto derivato: INTEREST RATE SWAP n° ord. 1165857/2006, data contratto 07/04/2006, decorrenza 11/04/2006, scadenza 04/01/2016;
 - o finalità: copertura tassi su contratto mutuo 04/447/0048332300000;
 - o valore nozionale euro 1.000.000,00;
 - o rischio finanziario sottostante: rischio di tasso di interesse;
 - o fair value del contratto derivato: Mark to market - 28.599,40;
 - o attività o passività coperta: mutuo ordinario medioprestito a tasso variabile n. 04/447/0048332300000 anni 15 erogato il 03/01/06;
 - o fair value dell'attività o passività coperta: residuo debito al 31/12/14 euro 484.897,80;
- Contratto: Operazione derivati OTC n° 36126/2008
 - o tipologia del contratto derivato: INTEREST RATE SWAP n° ord. 589597/2008, data contratto 03/03/2008, decorrenza 05/03/2008, scadenza 05/03/2018;
 - o finalità: copertura tassi su contratto mutuo 04/447/0048332400000;
 - o valore nozionale euro 1.000.000,00;
 - o rischio finanziario sottostante: rischio di tasso di interesse;
 - o fair value del contratto derivato: Mark to market - 85.885,89;
 - o attività o passività coperta: mutuo ordinario medioprestito a tasso variabile n. 04/447/0048332400000 anni 15 erogato il 03/03/08;
 - o fair value dell'attività o passività coperta: residuo debito al 31/12/13 euro 586.217,42.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e all'organo di controllo (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

Qualifica	Compenso
Amministratori	21.505
Collegio sindacale	28.184

Rendiconto finanziario

Come previsto dal Principio Contabile OIC n. 10, di seguito sono rappresentate le informazioni di natura finanziaria

Descrizione	esercizio 31/12/2014	esercizio 31/12/2013
A. Flusso finanziario della gestione reddituale		
Utile (perdita) dell'esercizio	397.125	137.777
Imposte sul reddito	348.160	123.360
Interessi passivi (interessi attivi)	581.917	378.002
(Dividendi)		
Plusvalenze da alienazioni incluse nella voce A5		
Plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5		22.269
Minusvalenze da alienazioni incluse nella voce B14		
Minusvalenze da alienazioni		16.771
Totale (plusvalenze) / minusvalenze derivanti da cessione relative a:		(5.498)
di cui immobilizzazioni materiali		
di cui immobilizzazioni immateriali		
di cui immobilizzazioni finanziarie		
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.327.202	633.641
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita		
Accantonamenti ai fondi	415.512	100.038
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.639.769	1.219.382
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		

Altre rettifiche per elementi non monetari

2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	3.055.281	1.319.420
--	-----------	-----------

Variazioni del capitale circolante netto

Decremento/(incremento) delle rimanenze	20.952	20.952
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	1.182.654	1.182.654
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(2.636.389)	(2.636.389)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	5.318	5.318
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	5.034.255	5.034.255
Altre variazioni del capitale circolante netto	181.853	181.853

3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	3.788.643	3.788.643
--	-----------	-----------

Altre rettifiche

Interessi incassati/(pagati)	(581.917)	(378.002)
(Imposte sul reddito pagate)	(53.582)	171.218
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	(95.078)	(100.038)

4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	(730.577)	(306.822)
--	-----------	-----------

FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE (A)	7.440.549	5.434.882
---	------------------	------------------

B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento

Immobilizzazioni materiali	(24.232.633)	(1.045.692)
(Investimenti)	(24.232.633)	(1.051.190)
Prezzo di realizzo disinvestimenti		5.498
Immobilizzazioni immateriali	(382.700)	(168.192)
(Investimenti)	(382.701)	(173.086)

Prezzo di realizzo disinvestimenti	1	4.894
Immobilizzazioni finanziarie	(407)	
(Investimenti)	(1.541)	(884)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	1.134	884
Immobilizzazioni finanziarie non immobilizzate	(3.200.000)	
(Investimenti)	(3.200.000)	
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	(27.815.740)	(1.213.884)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi	End	
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	300.000	300.000
Accensione finanziamenti	3.522.340	3.522.340
Rimborso finanziamenti		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	17.287.936	17.547.284
Cessione (acquisto) di azioni proprie	(47.786)	
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati		
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	21.062.490	21.369.624
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+-B+-C)	687.299	25.590.622
DISPONIBILITA' LIQUIDE INIZIALI	846.882	846.882
DISPONIBILITA' LIQUIDE FINALI	1.534.181	846.882
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE	687.299	687.299

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Amministratore Unico

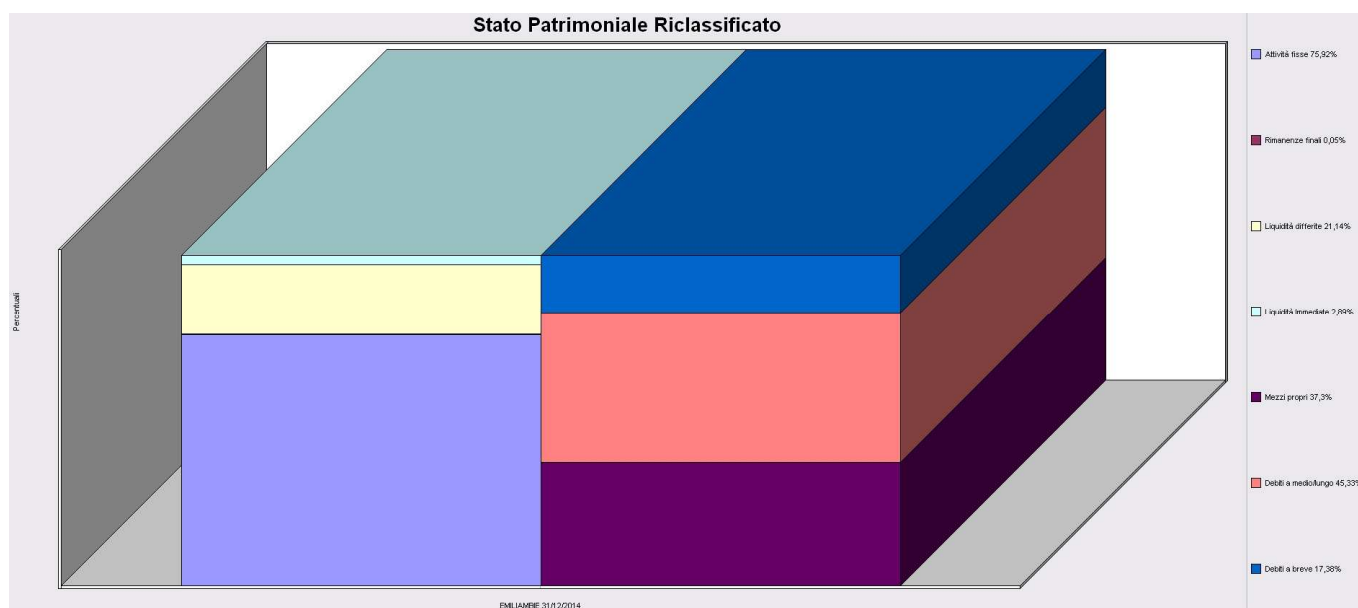
Emiliano Occhi

EMILIAMBIENTE SPA

Sede in VIA GRAMSCI, 1B - 43036 FIDENZA (PR) - Capitale sociale Euro 673.408,00 i.v.

Stato patrimoniale riclassificato

Attivo	31/12/2014	31/12/2013	31/12/2012
<i>Attività disponibili</i>	12.791.536	10.317.301	13.810.129
- Liquidità immediate	1.534.181	846.882	3.667.858
- Liquidità differite	11.229.817	9.421.929	10.053.067
- Rimanenze finali	27.538	48.490	89.204
<i>Attività fisse</i>	40.339.695	18.315.938	16.371.353
- Immobilizzazioni immateriali	571.338	361.755	357.310
- Immobilizzazioni materiali	39.708.697	17.942.717	16.001.621
- Immobilizzazioni finanziarie	59.659	11.466	12.422
Capitale investito	53.131.231	28.633.239	30.181.482
Passivo			
<i>Debiti a breve</i>	9.232.571	10.848.346	12.092.180
<i>Debiti a medio/ lungo</i>	24.083.066	15.654.360	16.096.097
<i>Mezzi propri</i>	19.815.594	2.130.533	1.992.755
Fonti del capitale investito	53.131.231	28.633.239	30.181.032



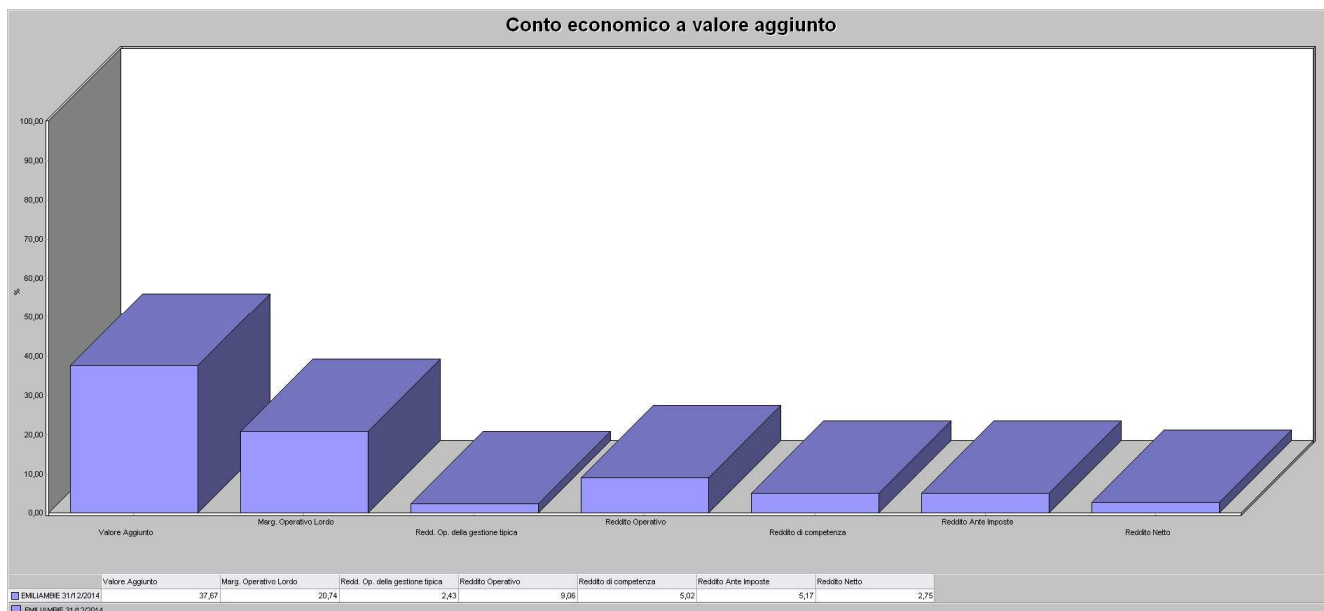
EMILIAMBIENTE SPA

Sede in VIA GRAMSCI, 1B - 43036 FIDENZA (PR) Capitale sociale Euro 673.408,00 i.v.

Conto economico riclassificato a valore aggiunto

	31/12/2014		31/12/2013		31/12/2012	
	Valore	%	Valore	%	Valore	%
Ricavi netti	14.416.537	100	14.163.321	100	14.231.912	100
Costi esterni	8.986.307	62,33	11.208.315	79,14	11.494.600	80,77
Valore aggiunto	5.430.230	37,67	2.955.006	20,86	2.737.312	19,23
Costo lavoro	2.440.360	16,93	2.314.160	16,34	2.288.921	16,08
Margine operativo lordo	2.989.870	20,74	640.846	4,52	448.391	3,15
Ammortamenti	2.639.769	18,31	1.219.382	8,61	1.098.980	7,72
Reddito operativo della gestione tipica	350.101	2,43	(578.536)	(4,08)	(650.589)	(4,57)
Proventi diversi	955.454	6,63	1.212.177	8,56	2.382.975	16,74
Reddito operativo	1.305.555	9,06	633.641	4,47	1.732.386	12,17

Proventi finanziari	19.717	0,14	28.307	0,20	14.994	0,11
Oneri finanziari	601.634	4,17	406.309	2,87	486.985	3,42
Reddito di competenza	723.638	5,02	255.639	1,80	1.260.395	8,86
Proventi straordinari e rivalutazioni	24.797	0,17	22.269	0,16	465	
Oneri straordinari e svalutazioni	3.150	0,02	16.771	0,12	1.148	0,01
Reddito ante imposte	745.285	5,17	261.137	1,84	1.259.712	8,85
Imposte	348.160	2,42	123.360	0,87	564.363	3,97
Reddito (perdita) netta	397.125	2,75	137.777	0,97	695.349	4,89



EMILIAMBIENTE SPA

Sede in VIA GRAMSCI, 1B - 43036 FIDENZA (PR) Capitale sociale Euro 673.408,00 i.v.

Determinazione del Break-Even Point al 31/12/2014

Determinazione

Descrizione	Costi Fissi	Costi Variabili
Consumi		2.901.110
Costo del Lavoro	2.440.360	
Spese di produzione e di vendita	684.442	4.450.877
Ammortamenti	2.639.769	
Altre spese generali	935.706	14.172
Proventi e Oneri finanziari	581.917	
	7.282.194	7.366.159
Costi Totali		14.648.353

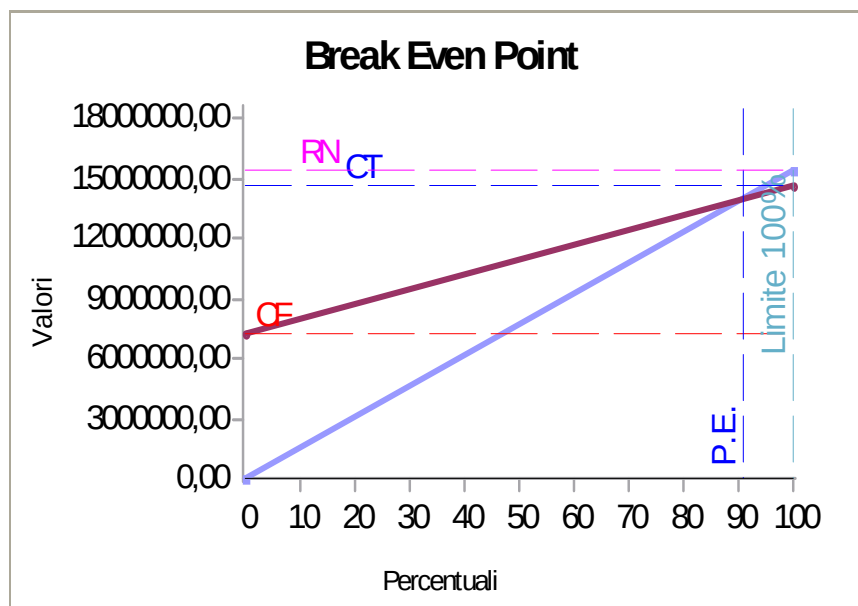
Riepilogo

Descrizione	Importo	Percentuale
Costi fissi	7.282.194	47,37 %
Costi variabili	7.366.159	47,92 %
Costi totali	14.648.353	95,29 %

Ricavi totali	15.371.991	100 %
Reddito di competenza	723.638	4,71 %

Determinazione Punto di Equilibrio

Descrizione	Valore
Punto di equilibrio	90,96
Ricavi al punto di equilibrio	13.982.534
Indice di efficienza della produzione	1,10



Ricavi Netti (RN)	15.371.991
Costi Fissi (CF)	7.282.194
Costi variabili (CV)	7.366.159
Costi Totali (CT)	14.648.353
Punto equilibrio (PE)	90,96
Ricavi al (PE)	13.982.534

EMILIAMBIENTE SPA

Sede in VIA GRAMSCI, 1B - 43036 FIDENZA (PR) Capitale sociale Euro 673.408,00 i.v.

Indici di bilancio al 31/12/2014

	31/12/2014	31/12/2013
Indici finanziari		
Liquidità primaria	1,38	0,95
Liquidità secondaria	1,39	0,95
Indici di rotazione (espressi in giorni)		
Rotazione rimanenze	3,38	5,44
Rotazione crediti	163,35	196,74
Rotazione debiti	228,18	254,38
Indici reddituali espressi in percentuale		
R.O.E.	0,02	0,07
R.O.I.	0,02	0,02
R.O.D.	0,03	0,03

Indici di solidità

Indice di indebitamento	1,26	11,00
Tasso di copertura degli immobilizzi	0,90	0,84
Margine di tesoreria	3.531.427	(579.535)
Capitale circolare	3.558.965	(531.045)